



Comune di Ronzo-Chienis

D.U.P.S.

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

2025/2027

(il periodo di mandato 2020-2025 non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del
bilancio di previsione 2025-2027)

SOMMARIO

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

**PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

SEZIONE OPERATIVA

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4 sono stati ridotti ulteriormente i contenuti del DUP semplificato, per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e al paragrafo 8.4.1 è prevista un'ulteriore semplificazione per i Comuni inferiori ai 2000 abitanti attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

analisi di contesto: Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune;

linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento;

indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune;

obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

In particolare il D.U.P. 2025-2027 viene redatto in modalità semplificata secondo lo schema approvato con Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio si dispone che la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Il DM 25.07.2023 ha introdotto modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.Lgs. 118/2011, tra cui l'introduzione di un nuovo processo di bilancio con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti dei responsabili finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

Si specifica inoltre precisa che il periodo di mandato 2020-2025 non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2025-2027.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale

Annualmente, nel mese di ottobre-novembre, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie locali viene sottoscritto specifico protocollo di intesa nel quale sono concordate le linee programmatiche per la finanza locale.

Nel Protocollo d'Intesa sottoscritto il 07 luglio 2023 nell'integrazione al Protocollo per l'anno 2024 sottoscritto in data 11.07.2024 sono pertanto delineate le linee programmatiche sulla base delle quali i Comuni predispongono il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione 2024-2026.

I contenuti principali del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2024 sono i seguenti:

- in materia di IMIS vengono confermate le agevolazioni su aliquote, detrazioni e deduzioni del precedente Protocollo, a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia: disapplicazione dell'IMIS per le abitazioni principali e fattispecie assimilate, aliquota agevolata per fabbricati destinati ad attività produttive, deduzione dalla rendita catastale maggiorata per i fabbricati strumentali all'attività agricola, conferma aliquota standard per le categorie residuali. I Comuni si impegnano a non incrementare le aliquote base con riferimento alle attività produttive.
- in materia di bonus idrico, la cui applicazione in ambito provinciale non è avvenuta data l'inapplicabilità della disciplina dettata da ARERA nell'ordinamento provinciale, la Provincia ha iniziato l'attività di revisione dei modelli tariffari in collaborazione con ARERA la quale ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa per disciplinare i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua compresi quindi anche quelli di natura tariffaria. Di conseguenza la Provincia non ha ritenuto opportuno modificare i modelli tariffari per il 2024.
- per il 2024 e seguenti non è più previsto "Fondo emergenziale straordinario" valido solo per 2023;
- nel fondo perequativo vengono confermate le quote consolidate nel fondo base. Per il solo 2024 è stata prevista una quota integrativa sul fondo perequativo a sostegno del titolo 1 delle spese, con esclusione di eventuali nuove spese correnti attivate a partire dal medesimo esercizio; trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali, per il rinnovo CCPL,
- incremento del Fondo specifici servizi per la parte afferente i servizi socio-educativi e la prima infanzia per far fronte ai costi dovuti al rinnovo contrattuale e al nuovo inquadramento del personale delle cooperative che gestiscono i servizi asili nido;
- l'ex FIM (Fondo investimenti minori), anche è limitato ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui;
- anche per il 2024 sono state assegnate ai Comuni risorse sui Canoni aggiuntivi;

Quadro provinciale e protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2025

Ad oggi non è stato approvato il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2025, ne sono state date indicazioni in merito ai trasferimenti provinciali ai Comuni.

Sul lato dei trasferimenti correnti è possibile prevedere una conferma di quelli attuali a valere sul Fondo Perequativo/Solidarietà e sul Fondi per specifici servizi. Nella delibera di assestamento del Bilancio Provinciale è stata inoltre prevista la copertura per i rinnovi contrattuali del personale dipendente, è quindi possibile prevedere l'assegnazione di trasferimenti compensativi a copertura dei maggiori oneri per la spesa di personale. Non risultano invece indicazioni in merito alla disponibilità di risorse a sostegno degli investimenti (Fondo Investimenti – Budget) per l'esercizio 2025 ed il triennio 2025-2027.

SEZIONE STRATEGICA

PARTE PRIMA

Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	996	991	991	981	976	977	982	996	995	988	993	999	1004
Maschi	518	519	519	524	518	521	521	531	531	527	526	530	529
Femmine	478	472	472	457	458	456	461	465	464	461	467	469	475
Famiglie	487	473	472	465	457	464	461	468	467	469	467	468	474
Stranieri	58	56	55	45	44	46	49	52	53	51	52	61	58
n. nati (residenti)	9	9	8	9	9	14	10	7	10	7	10	6	6
n. morti (residenti)	13	16	10	15	9	3	8	4	6	14	10	10	6
Saldo naturale	-4	-7	-2	-4	0	11	2	3	4	-7		-4	0
Tasso di natalità	0,9	0,9	0,8	0,9	0,9	1,4	1,0	0,7	1,0	0,7	1,0	0,6	0,6
Tasso di mortalità	1,3	1,6	1,0	1,5	0,9	0,3	0,8	0,4	0,6	1,4	1,0	1,0	0,6
n. immigrati nell'anno	21	31	30	28	20	20	28	28	14	20	20	36	29
n. emigrati nell'anno	40	29	28	32	25	30	25	17	19	20	15	26	24
Saldo migratorio	-19	2	2	-4	-5	-9	3	11	-5	0	5	10	5

Nel Comune di Ronzo-Chienis alla fine del 2023 risiedono 1004 persone, di cui 529 maschi e 475 femmine, con una densità abitativa pari a 74 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2023

- Sono stati iscritti 6 bimbi per nascita e 29 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 6 persone per morte e 24 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 6 unità.

La dinamica naturale fa registrare un saldo pari a 0.

La dinamica migratoria fa registrare un incremento di 5 unità

L'età media dei residenti 45,50

Popolazione al 31.12.2023	1004
In età prima infanzia (0/2 anni)	21
In età prescolare (3/6 anni)	38
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	85
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	126
In età adulta (30/65)	480
Oltre l'età adulta (oltre 65)	254

Caratteristiche delle famiglie residenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
n. famiglie	487	473	472	465	457	464	461	468	467	469	467	468	474
n. medio componenti	2,05	2,08	2,10	2,11	2,14	2,12	2,13	2,12	2,13	2,1	2,12	2,13	2,11
% fam. con un solo componente		44%	44%	43%	42%	43%	41%	41%	42%	43%	41%	40,38%	41,56%
% fam con 6 comp.e +		1%	1,2%	0,8%	1,09%	0,60%	0,65%	0,65%	0,64%	0,64%	0,85%	0,85%	0,84%

Risultanze del Territorio

Il Comune di Ronzo-Chienis si estende su un territorio della superficie di circa 13,18 kmq. La lunghezza delle strade comunali è di km 22, le strade vicinali misurano km 6, mentre le strade statali, provinciali e autostrade misurano ognuna km 7,5.

Strumenti urbanistici:

prima variante adottata dal Commissario ad acta con deliberazione n.1 dd. 29.03.1996, adottata definitivamente con deliberazione n.3 dd. 23.08.1996, approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 8906 dd. 14.08.1997;

seconda variante per opere pubbliche adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.38 dd. 30.11.1998, approvata in via definitiva con deliberazione n.10 dd. 24.02.1999 e dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 3965 dd. 21 maggio 1999;

variante di adeguamento al P.U.P. adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n 3 dd. 23.03.2004, adottata definitivamente con deliberazione n.12 dd. 10.06.2004, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2373 dd. 15.10.2004;

prima variante al P.R.G. per il Patto Territoriale della Valle di Gresta adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 dd. 06.06.2002, in seconda adozione con deliberazione n.44 dd. 12.12.2002, approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2176 dd. 05.09.2003;

seconda variante al P.R.G. per il Patto Territoriale della Valle di Gresta adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 dd. 12.11.2003, in seconda adozione con deliberazione n. 13 dd. 10.06.2004, approvata definitivamente con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2374 dd. 15.10.2004;

terza variante al P.R.G. adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.1 dd. 14.01.2010, in seconda adozione approvata dal Commissario ad acta con deliberazione n. 1 dd. 25.08.2011. Approvazione definitiva con Deliberazione del Commissario ad acta n. 1 dd. 21.05.2012 approvata Giunta Provinciale n. 1177 dd. 8 giugno 2012;

quarta variante al P.R.G. adottata dal Consiglio Comunale, in prima adozione approvata n 24. Dd. 17.10.2019.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Nido d'infanzia: Asilo Nido Sovracomunale in convenzione con il Comune di Mori , Ente capofila Comune di Ronzo-Chienis con capienza di n. 18 bambini

Scuola dell'infanzia: è presente la Scuola Equiparata Amici Scuola dell'Infanzia

Scuola primaria: n. 1 gestita dalla P.A.T. a mezzo Istituto Comprensivo Mori

Punto di lettura: n. 1

Depuratori acque reflue: n. 1 collegato al depuratore di Mori

Rete fognaria: Km 17 (bianca km 6, nera km 11)

Rete acquedotto: km 7,80

Aree verdi, parchi e giardini: ha. Km² 15,49

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 270

Rete gas: Km 5

Mezzi operativi gestione del territorio:3

Veicoli a disposizione: 1

L'economia del Comune di Ronzo-Chienis gravita in larga misura sul settore legato all'agricoltura. A seguire il settore delle costruzioni e ricettivo/alberghiero -ristorazione.

Agricoltura: per il 2023 si registra un aumento delle attività del settore agricolo soprattutto grazie a nuove attività avviate da giovani e il recupero di superfici coltivate. Questo fa ben sperare nel futuro di questo comparto vitale per l'economia del territorio.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2016	2017	2018	2020	2023
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	51	53	53	53	58
B) Estrazione di minerali da cave e miniere					
C) Attività manifatturiere	5	4	3	3	4
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata					
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento					
F) Costruzioni	12	13	12	11	12
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	6	7	6	5	6
H) Trasporto e magazzinaggio					
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	7	7	6	6	8
J) Servizi di informazione e comunicazione					
K) Attività finanziarie e assicurative					
L) Attività immobiliari	1	1	1	2	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	1	1		
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	1	1	
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale					
P) Istruzione	2	2	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale					
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1			
S) Altre attività di servizi	1	1	1	2	1
X) Imprese non classificate	0	0	0		
TOTALE	89	87	85	84	91

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati, in concessione , in forma associata

Servizi gestiti in economia

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Diretta	
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Diretta	

Il servizio di depurazione delle acque è gestito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	Concessione	Gestore individuato dalla Comunità della Vallagarina
SERVIZIO LIQUIDAZIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE	Concessione	ICA – Imposte Comunali Affini Srl
SERVIZIO TESORERIA	Concessione – scadenza 31.12.2024 – è in corso la procedura per l'individuazione del nuovo tesoriere	CASSA RURALE ALTO GARDA ROVERETO -CASSA CENTRALE CASSE RURALI TARENTINE

Affidamenti in house

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	Società in house	Trentino Riscossioni Spa

Servizi gestiti in appalto

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
ASILO NIDO	Appalto	BELLESINI COOPERATIVA è stato aggiudicato il servizio per il triennio 2021-2024, con possibilità di rinnovo con ulteriori due anni. È stato rinnovato o fino al 31.07.2026.
SERVIZIO CIMITERIALE	Appalto	Ditta Osiris snc di Verona

Attuazione e gestione progetti intervento 3.3.D, 3.3.F, 3.3.E e interventi di politica del lavoro - Gestione verde e abbellimento rurale	Appalto	cooperative sociali di tipo B) Jobs cooperativa Sociale affidato per il triennio 2023-2025
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------	--------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi gestiti forma associata

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Servizio polizia locale	in forma associata	Convenzione con il Comune di Rovereto
Servizio tributi	Forma associata	Convenzione tra i Comuni della Vallagarina; ente capofila Comunità della Vallagarina
Servizio forestale	Forma associata	Con delibera del Consiglio comunale n.9 del 06.04.2023 si è proceduto ad approvare la convenzione per la costituzione della gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale della Zona di Vigilanza n. 31- "Servizio associato di custodia forestale Baldo, Gresta e destra Adige Lagarina. Comune referente: Comune di Mori. Validità 10anni
Punto di lettura	Forma associata	Convenzione con il Comune di Rovereto

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
SERVIZI WEB HOSTING	Società in house	Consorzio dei Comuni Trentini e Trentino Digitale

Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal

Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune quindi:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 di data 28.12.2010 ha effettuato la ricognizione secondo quanto disposto dalla Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008);
- con deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01.04.2015 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 107 di data 06.10.2016 ha approvato la relazione sullo stato di attuazione del sopracitato Piano operativo di razionalizzazione, in adempimento alle prescrizioni di cui all'articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 12.10.2017 ha approvato, in adempimento di quanto previsto dall'art. 7 co. 10 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 la ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette possedute dal Comune di Ronzo-Chienis alla data del 31 dicembre 2016 confermando i contenuti del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate approvato con deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01.04.2015; tale provvedimento di ricognizione straordinaria ha costituito inoltre aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione sopracitato.
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 27.12.2018 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. stabilendo che non sussistono ragioni per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.12.2021 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. stabilendo che non sussistono ragioni per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 22.12.2023 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. nella quale si è rilevato che è in atto una procedura di razionalizzazione a valere sulla partecipata "APT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo s.cons. a.r.l." con recesso dalla medesima entro il 31.12.2023 a seguito della variazione della configurazione territoriale d'ambito, attualmente definita dalla tabella A allegata alla Legge Provinciale 12 agosto 2020, nr. 8, con spostamento del Comune di Ronzo-Chienis dall'ambito nr. 11 Rovereto, Vallagarina Monte Baldo all'ambito nr. 7 Garda Trentino, giusto decreto del Presidente Giunta Provinciale n 19/94/leg di data 10.08.2023;

Le partecipazioni comunali possedute possono sommariamente essere ricondotte a tre diverse finalità:

- gestione di servizi pubblici locali;
- acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;
- svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque connesse ai fini istituzionali del Comune

Elencazione delle partecipazioni dirette ed esito della ricognizione ordinaria

N.	Codice fiscale	Denominazione società	% Quota di partecipazion e diretta	Attività svolta	Esito rilevazione
1	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.	0,54000%	ATTIVITÀ DI CONSULENZA, SUPPORTO ORGANIZZATIVO E RAPPRESENTANZA DELL'ENTE NELL'AMBITO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI	MANTENIMENTO
2	01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,00054%	IMPRESA MULTIUTILITY OPERANTE IN SETTORI ENERGY E NON-ENERGY	MANTENIMENTO
3	00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA	0,00480%	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE E ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI IN AMBITO INFORMATICO	MANTENIMENTO
4	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,00990%	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE E ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI IN AMBITO RISCOSSIONE E GESTIONE ENTRATE	MANTENIMENTO
5	01875250225	AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO VALLAGARINA E MONTE BALDO SCARL	1,92300%	PROMOZIONE DELL'IMMAGINE E DELL'ECONOMIA TURISTICA ALL'INTERNO DEL PROPRIO AMBITO TERRITORIALE	DISMISSIONI 31.12.2023

Elencazione delle partecipazioni indirette detenute attraverso:

N.	SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE al 31/12/2022	MISURA PARTECIPAZIO NE del COMUNE	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE	% di partecipazione indiretta (partecipazione della Società)
1	Consorzio dei Comuni trentini S.c.	0,54000%	Set distribuzione S.p.A.	0,04600%
			Federazione Trentina Cooperazione	0,13200%
			Cassa Rurale di Trento, Lavis, ...	0,04400%
2	Dolomiti Energia Holding Spa	0,00054%	---	---
3	Trentino Digitale Spa	0,00480%	---	---
4	Trentino Riscossioni Spa	0,00990%	---	---

Elenco Enti pubblici vigilati

80001130220	CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO ADIGE TN	PIAZZA CENTA N.13 Trento (TN) Italia	Consorzio	0.84.11.10	0,88%	0%
-------------	------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------	-----------	------------	-------	----

Con riferimento agli organismi partecipati appare infine importante ricordare il mutamento del quadro normativo avvenuto di recente, costituito dal D. Lgs. 97/2016, dal D. Lgs. 175/2016 e dalla delibera ANAC n. 1134 di data 07.11.2017 che sostituisce la n. 8/2015 e che pone alcuni obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza in capo anche agli enti controllati e partecipati e rispetto ai quali il Comune di Ronzo-Chienis sarà tenuto a vigilare e promuovere l'adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Sostenibilità economico finanziaria

Andamento storico del fondo cassa, utilizzo anticipazione di cassa

Fondo cassa presunto al 31.12.2024 euro 365.237,98

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31/12	380.881,13	196.611,93	508.596,67	471.164,54	570.709,88	878.370,24
Utilizzo anticipazione	0	0	0	0	0	0
Costo Interessi passivi	0	0	0	0	0	0
Debiti fuori bilancio riconosciuti	0	0	0	0	0	0

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Ripiano disavanzo da riaccertamento dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'Amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 30.06.2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 18.03.2024; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011. Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Nel corso del 2015 è stata attuata l'operazione di estinzione anticipata dei mutui in essere nel 2015 da parte della Provincia per l'ente.

Il Comune non ha in essere mutui e non ne è prevista l'assunzione nel triennio 2025-2027

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento:

Rendiconto 2022	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	432.338,92
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	619.761,78
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	310.321,13
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2022	1.362.421,83
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	136.242,18
ONERI FINANZIARI DA BILANCIO 2025	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 01/01/2025(1)	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	136.242,18
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2022	0

Debito complessivo	
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	108540,09
2) Rimborsi mutui da effettuare nel 2025 (comprese le estinzioni anticipate)	27.134,99
3) Debito complessivo da contrarre nell'esercizio 2025	
TOTALE DEBITO AL 31/12/2025	81.405,10

SEZIONE STRATEGICA

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI MANDATO 2020-2025 E INDIRIZZI STRATEGICI**

PROGRAMMA QUINQUENNIO 2020-2025

Il progetto che si propone è il risultato di un'attenta valutazione dell'attuale realtà locale posta a valorizzare maggiormente il territorio e le potenzialità di sviluppo economico attinenti a una situazione orografica invidiabile da altre realtà. Questo mediante l'ausilio dei componenti il consiglio comunale che al di là delle rispettive sono consapevoli dell'incarico che hanno assunto dopo il primo consiglio comunale del 07.10.2020 consapevoli della dedizione che saranno chiamati a dare per soddisfare le esigenze mettendosi a disposizione per la collettività.

Il programma è diretto alla gente e si propone alla gente, per assolvere esigenze reali della quotidianità e l'amministrazione comunale vuole essere e diventare un punto d'ascolto e riferimento per contare sulle variegate opinioni e osservazioni della popolazione che diventino uno stimolo per

operare nel migliore dei modi, una nuova e corroborante risorsa per una forma rinnovata di fare politica con il coinvolgimento diretto della comunità intera. Tutto ciò diventa pertanto un percorso da intraprendere nel consapevole rispetto di una trasparenza amministrativa nel contesto di una assoluta imparzialità, aperto a un diretto confronto tra amministrazione e cittadini ispirato ai principi della democrazia partecipata, della solidarietà e tolleranza ampiamente richiamata anche dal nostro Statuto Comunale.

E pertanto obiettivo focale quello di afferrare appieno, incrementandole, le potenzialità del sistema locale con progetti che siano proiettati a ridare più vivibilità al nostro paese e mutare l'attuale inclinazione che vede gradualmente ridurre la popolazione residente.

POLITICHE SOCIALI

La cittadinanza del nostro territorio si compone in gran parte di persone legate alla terza età che, per quanto nel nostro dire sono e devono rappresentare una risorsa umana per il nostro comune. Si rende necessario pertanto impiegare le loro conoscenze per consentire un'amalgama con i giovani tra passato e futuro giungendo a un'integrazione socio-culturale tra le generazioni che consenta di trovare soluzioni intergenerazionali che permettano alla nostra comunità di mantenersi viva nel passato ma anche proiettata nel futuro. Il Centro anziani potrà divenire fulcro di questa attività.

Non vanno certamente dimenticate le prestazioni di natura d'assistenza che devono essere ampliate e non individuate solamente in un'assistenza domiciliare ma anche in un ritorno sul territorio di quei servizi oramai diventati periferici e fruibili solamente nei centri maggiori.

Il progetto della costituzione di un punto rapido d'intervento sanitario con ambulanza e servizio di accompagnamento per anziani organizzato dall'associazione "Orsa Maggiore" sta trovando fattibilità concreta in una struttura comunale.

CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

L'approccio culturale che fa capo anche all'Amministrazione Comunale deve raggruppare un insieme di servizi da destinare a quegli utenti che facente parte dell'associazionismo proporrà sul territorio un'azione di coinvolgimento sociale escludendo la concessione a "pioggia" di fondi pubblici laddove non ci sia una partecipazione attiva. Il potenziamento di dotazioni informatiche e multimediali creando nuove alternative per il collegamento degli utenti alla rete internet può rappresentare una rivoluzione vincente per l'aggregazione sociale. Pertanto si vorrà integrare e ampliare l'utilizzo del web per le comunicazioni tra cittadino e amministrazione comunale sotto l'aspetto anche burocratico e non solo informativo.

La crescita della nostra comunità si ottiene ragguardevolmente con il contributo al volontariato e alle associazioni presenti sul territorio che rappresentano una colonna portante per la vita sociale.

ECONOMIA

Il minor gettito finanziario all'ente Comune rende difficile se non impossibile programmare interventi di medio periodo che potranno forse trovare una loro possibile individuazione e realizzazione a seguito dei gettiti finanziari paventati dagli Enti Superiori a seguito del post covid-19. Da tener conto che il venir meno della gestione associata tra il nostro comune e quello di Brentonico pone nell'immediato a risolvere aspetti organizzativi e regolamentari nel nostro comune. Non di meno si ritiene di poter sopperire a mancanze finanziarie intraprendendo la via della "project financing", in altre parole il coinvolgimento dei soggetti privati nella realizzazione, nella gestione e soprattutto nell'accollo totale o parziale dei costi di opere pubbliche, o opere di pubblica utilità.

Il sistema agricolo locale può riuscire a trovare altri sbocchi produttivi nell'ottica dello sviluppo di una filiera corta legata alle produzioni tipiche locali e con la coltivazione, oltre agli ortaggi che caratterizzano la nostra zona, di altre economicamente vantaggiose che possono trovare vocazione specialmente in quei piccoli appezzamenti che risultano abbandonati da tempo garantendo, nel contesto, una migliore conservazione e gestione del terro.

Gli incentivi a favore del processo di valorizzazione del settore potranno passare anche attraverso gli strumenti di finanziamento comunitario e l'instaurazione di rapporti con la cooperazione.

Con questi obiettivi è intenzione sostenere tutte le iniziative che l'imprenditoria agricola intraprenderà per protendere all'incremento dell'economia agricola locale. La raccolta differenziata già decorsa da alcuni anni che dovrebbe concludersi con la raccolta porta a porta sarà il modo attraverso il quale il Comune risponderà al problema non secondario della tutela dell'ambiente consentendo di giungere a ottimi risultati in termini di materiali inviati a recupero e riciclaggio.

In relazione all'economia legata all'artigianato presente sul territorio e tenendo conto che gli elementi caratterizzanti del sistema produttivo locale sono legati alla piccola impresa che si intrinsecano nel sapere dell'artigiano, alla famiglia come elemento fondante e al territorio, tenuto conto anche della nuova legislazione post pandemia che stanZIA interventi di natura anche pubblica sui territori comunali, si vorrà privilegiare nell'ottica di una pianificazione amministrativa l'assegnazione dei lavori pubblici alle imprese locali nei limiti e termini disposti dalla nuova legislazione intervenendo, se possibile, sotto l'aspetto impositivo comunale a favore di un rilancio delle stesse

TURISMO E OPERE PUBBLICHE

Una attenta pianificazione del territorio risulta essere un tema programmatico imprescindibile in quanto il suo sviluppo deve avvenire tramite l'integrazione degli aspetti ambientali con quelli umani ed economici.

Si rende pertanto necessaria la creazione di un'identità territoriale nell'alta valle di Gresta in piena sintonia e un'interconnessione diretta con la realtà dei comuni confinanti che sono già da tempo riusciti a decollare in questa direzione.

In tal senso si renderà fondamentale porre le fondamenta per lo sfruttamento del territorio in maniera senz'altro sostenibile con attività ricreative, naturalistiche e culturali, inserendosi in tutti i circuiti virtuosi del turismo alternativo e rurale e stipulando accordi duraturi con associazioni che operano in esso.

La posizione strategica del nostro territorio occupata nella Valle di Gresta, rende il territorio ed il paesaggio base appetibile per un progetto concreto di recupero turistico che può e deve dirigersi verso una tipologia di fruitori come appassionati di equitazione, trekking e mountain-bike o più in generale verso un turismo "alternativo", che va alla ricerca di bellezze naturalistiche e luoghi in cui praticare sport all'aria aperta.

In merito alle opere pubbliche, a proposito delle già citate restrizioni economiche, si propenderanno verso la conservazione degli attuali beni immobili dell'amministrazione con l'effettuazione di tutti i lavori di straordinaria manutenzione che necessitano al fine di una loro perfetta conservazione. Con interventi a doc si cercherà di rendere maggiormente funzionale e utilizzabile il complesso del parco urbano.

Alla luce di una maggiore razionalizzazione delle spese di manutenzione, conservazione e ripristino dell'attuale sede comunale, si sta valutando l'opportunità di realizzare la una nuova sede municipale sfruttando l'attuale sede del Centro Anziani che in modo ragionevole conserverà ancora la sua destinazione primaria per i servizi socio-sanitari-assistenziali e come luogo di riunione nella sala pubblica. Ciò consentirà di avere un unico complesso da gestire garantendo, dal punto di vista

lavorativo, anche un ambiente salubre, decoroso e armonioso per chi deve svolgere attività professionale pubblica.

Non di meno l'accorpamento di vari servizi in un unico complesso diventerà unico punto di riferimento per l'attività amministrativa pubblica e di servizi rivolti al cittadino

SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI

Garantire la sicurezza del cittadino rientra in una delle prerogative per recuperare il già paventato impegno della Provincia di attivare sul nostro territorio un servizio di video-sorveglianza mettendo in opera un sistema di rilevamento tecnico esterno al centro dell'abitato e solamente in alcuni punti strategici (vedasi ad esempio gli edifici scolastici) al fine di tutelare al massimo la privacy della popolazione. Non sarà certamente accantonata l'ipotesi di una partecipazione attiva da parte di ogni singolo abitante nell'attuare un servizio di "vicinato vigile e solidale"

Risulta essere fondamentale conoscere la criticità del territorio al fine di consentire ai servizi di protezione civile di essere sostenuti adeguatamente dall'amministrazione comunale ponendo in essere adeguati piani di prevenzione nel breve e medio periodo. I modi di gestione del personale devono essere improntate alla valorizzazione della professionalità, al loro costante aggiornamento, alla loro responsabilizzazione, con piena applicazione degli strumenti contrattuali.

Saranno assegnati incarichi e deleghe su obiettivi condivisi ai membri della giunta e ai consiglieri comunali, secondo criteri di competenza professionale e di disponibilità.

DEMANI COLLETTIVI

Particolare attenzione verrà posta sui principi di conservazione dei demani collettivi nel giusto dettato della Legge 168/2017 recepita dal regolamento comunale per "l'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni d'uso civico".

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare l'azione dell'ente

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO		INDIRIZZI STRATEGICI
1	Persone – famiglia	Politiche socio assistenziali - Istruzione
2	Giovani – sport	Politiche giovanili - Sport
3	Cultura e associazionismo	Cultura e Associazioni
4	Economia – lavoro e turismo	Agricoltura-Turismo-Artigianato- Commercio- Foreste
5	Ambiente e paesaggio	Ambiente paesaggio-urbanistica
6	Lavori pubblici	Lavori pubblici e manutenzioni - patrimonio

Indirizzi strategici

Premessa:

Sotto l'aspetto prettamente politico si osserva:

Il Decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale nr. 53 del 3 marzo 2023 – Supplemento ordinario nr.10) ha determinato la popolazione legale dei Comuni della Repubblica sulla base del censimento della popolazione e delle abitazioni.

Secondo l'allegato (parte I) del D.P.R. 20 gennaio 2023 la popolazione legale del Comune di Ronzo-Chienis ammonta ora a 992 censiti.

La popolazione legale del Comune di Ronzo-Chienis ammontava a 1.001 abitanti secondo il D.P.R. 6 novembre 2012 "Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 9 ottobre 2011, ai sensi dell'articolo 50, comma 5, del Decreto Legge 31 maggio 2010, nr.78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, nr.122 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale nr. 294 del 18 dicembre 2012 – supplemento ordinario nr.209).

La popolazione legale del comune di Ronzo-Chienis si trova pertanto al di sotto della soglia dei 1.000 censiti e ciò comporta conseguenze rilevanti per la composizione degli organi comunali a decorrere primo rinnovo successivo al D.P.R. 20 gennaio 2023: "la popolazione è determinata in base ai risultati ufficiali dell'ultimo censimento generale della popolazione con riferimento alla data della elezione" (comma 7 dell'articolo 44 del C.E.L.).

Alla luce di quanto premesso, si è reso necessario apprestare le conseguenti modifiche agli atti fondamentali di questo Comune, in particolare lo Statuto comunale, che entrerà in vigore con la prossima consiliatura, relativamente agli organi sotto indicati:

- il consiglio comunale per il quale, secondo l'articolo 44 (Composizione del consiglio comunale) del C.E.L. nei comuni della provincia di Trento è composto da 12 componenti nei comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti (lettera f, del primo comma dell'art. 44);
- da 15 componenti nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e fino 3.000 abitanti (lettera e, del comma 1 dell'articolo 44).

La riduzione del numero dei componenti assegnati al consiglio comunale e alla giunta ha reso dunque opportuna una rilettura complessiva dello statuto verificando di conseguenza il numero di assessori che entreranno a far parte della futura nuova Giunta e il numero dei Consiglieri che andranno a comporre la nuova compagine del Consiglio Comunale.

Ciò premesso non di meno si è dovuto modificare il regolamento interno del consiglio comunale in vigore e approvato con propria delibera nr.24 del 22.03.1979 e s.m. che hanno implicato una verifica come ad esempio

gli aspetti quali i quorum strutturali e funzionali (che taluni statuti o regolamenti esprimono in cifra assoluta, anziché in rapporto funzionario rispetto al numero complessivo di consiglieri assegnati/in carica/presenti) nonché la disciplina relativa ai gruppi e alle commissioni consiliari ove previste e altre norme che disciplinino correttamente il funzionamento del Consiglio Comunale. Si è pertanto ritenuto abrogare il precedente regolamento e dar corso al nuovo nelle modalità che si sono determinate con il dispositivo di deliberazione consiliare. La nuova stesura del regolamento ha tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota dell'Ufficio Enti Locali, elettorale e competenze ordinamentali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Sudtirolo qui agli atti sub 1703 del 31.03.2023 oltre che alle innovazioni normative che dal 1979 ad oggi si sono susseguite in ordine alle norme sulla privacy, quelle delle forme di adunanza telematica del consiglio comunale, dell'accesso agli atti da parte dei singoli consiglieri, della pubblicità e della partecipazione di soggetti esterni allo svolgimento dell'assemblea consiliare e altri deducibili dalla comparazione tra il Regolamento vigente e quello nuovo.

Giova inoltre ricordare, di là della modifica necessaria dello Statuto Comunale e del Regolamento del Consiglio Comunale atti necessari per il normale svolgimento della vita amministrativa del comune, che la presente programmazione del D.U.P. può correttamente contenere solamente una previsione di quegli interventi già in essere e non derogabili da impegni finanziari che si sono o si verranno a costituire nell'immediato futuro in considerazione che, come stabilito dall'art.43 c. 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr.2 e ss.mm., il Consiglio Comunale cesserà dalle sue funzioni sino alla pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali si andrà a eleggere una nuova consiliatura. Si dovrà tenere poi anche in considerazione il dettato dell'art. 217 c.1 del Codice degli Enti locali in ordine alla elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Agricoltura

E' stata portata a termine con il Consorzio Trentino di Bonifica la definizione e programmazione degli interventi da eseguire sul territorio comunale in ordine al progetto di irrigazione della Valle di Gresta e il potenziamento dell'acquedotto comunale mediante un nuovo deposito: ciò a comportato anche l'approvazione della prima variante in corso d'opera del progetto e l'autorizzazione ai soli fini patrimoniali dell'utilizzo di aree soggette a demanio collettivo e di proprietà comunale che mediante apposita convenzione si darà a loro un appropriato valore. La seconda variante al progetto complessivo è stata presentata in conferenza di servizio in data 05 novembre 2024 venendo approvata che ha consentito, oltre che definire altri interventi di minore importanza nel frattempo eseguiti, di approvare quello definitivo in relazione al riporto del materiale di risulta dall'escavazione che è andato a completare un'opera di bonifica già iniziata anni or sono e quella, in fase di realizzazione in ordine a un ampio intervento di bonifica agraria su una zona soggetta ad acquitrino.

I lavori iniziati in primavera scorsa stanno procedendo nelle tempistiche programmate e come da cronoprogramma saranno ultimati e collaudati entro il 2026. Necessita una costante rilevazione dei lavori al fine di non interferire con altri in programma a cura di quest'amministrazione.

Entrati a far parte dal 1° gennaio 2024 del G.A.L. (Gruppo Azione Locale) sono stati depositati per conto di quest'amministrazione due progetti mirati allo sviluppo silvo/pastorale del territorio e quello di sviluppo agro/turistico. No verrà meno pertanto, grazie anche all'iscrizione di "Terre di Gresta" al Registro nazionale dei Paesaggi Rurali di Interesse storico costituito presso il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) la facilitazione a bandire in ordine alla riqualificazione ambientale e territoriale nel suo complesso. Le tematiche inerenti al P.R.I.S. saranno oggetto di ampia discussione in occasione dell'annuale riunione degli associati che quest'anno si svolgerà a Cembra nella giornata del 16 novembre 2024.

Tutto ciò ha fatto rientrare e lo sarà anche nel prossimo futuro - con possibili interventi a cura di quest'Ente - quelle opere per una maggiore riqualificazione e conservazione delle zone agricole che con l'andare degli anni sono state abbandonate e preda di un rimboschimento selvaggio che andranno a inserirsi nel piano nazionale di recupero. I bandi del G.A.L. appositamente strutturati per questo territorio saranno un valido supporto come intervento economico che consentiranno di beneficiare dei fondi europei con lo scopo principe di interventi mirati nel perimetro comunale per intervenire su di un corretto ripristino idrogeologico e di conseguenza limitare l'espansione boschiva che risulta essere incontrollata specialmente sulle proprietà private.

In quest'ottica l'ottimizzazione dello sfruttamento delle risorse legate all'agricoltura (terreni e/o pascoli) ha trovato realizzazione con la neo assegnazione dei terreni agricoli per le annate agrarie 2023-2029 nella prospettiva che con una durata contrattuale di 7 anni si possano eseguire corrette tecniche agricole con l'obbligo del sovescio e di tutte quelle buone pratiche per conservare la fertilità dei terreni. Notevole difficoltà nascerà al termine delle assegnazioni laddove sarà obbligatorio porre l'affitto alle proprietà del comune e del demanio collettivo come da precise direttive della sede centrale della Corte dei Conti. Sarà un problema da affrontare già a breve termine in quanto ciò potrebbe causare la moria di piccole aziende locali a condizione familiare laddove l'asta pubblica portasse la presenza in loco di eventuali concorrenti che potenzialmente potrebbero diventare i nuovi affittuari e vantare il marchio dei prodotti biologici locali come quello della denominazione di "orto biologico del trentino". Questa tematica è stata oggetto di un primo incontro avvenuto in data 20 giugno 2024 con l'assessora all'agricoltura della P.A.T.

Residua, a livello boschivo, l'intervento conservativo della viabilità a seguito del nuovo Piano Forestale che darà la possibilità di procedere al taglio programmato di legname vuoi per uso interno e per uso commerciale. Valenza positiva è stata e avrà senz'altro quella di un utilizzo del patrimonio boschivo al fine di fornire materiale legnoso per uso cantieristico che comporta solamente il taglio, in segheria, delle piante e non l'acquisto dello stesso materiale fatto sul libero mercato che avrebbe comportato un costo maggiore per l'acquisto.

In relazione a quello che è il Piano di Protezione Civile si dovrà concordare in occasione della sessione forestale 2025 con il Servizio Foreste, interventi mirati a eliminare masse legnose presenti nel bosco che potrebbero divenire, a seguito di incendio, facile via di propagazione di combustioni in prevenzione di possibili interventi direttamente da parte del Sindaco giusto disposto L.P. 26/1993 e la nr. 9/2011.

Con il G.A.L. si è adottato un piano generale di proposte di bandi che vanno verso una priorità per la conservazione del patrimonio silvo/pastorale che deve trovare rivalutazione nel prossimo futuro e legato all'allevamento bovino/ovino. In tal senso si deve perseguire la manifestazione d'interesse per la valorizzazione di questo patrimonio sia comunale che del demanio collettivo. Non si esclude, perché direttamente interpellati, di poter aderire a future manifestazioni d'interesse di studio e proposte tecniche con la partecipazione e il sussidio di altri soggetti come il Politecnico di Milano che, unitamente alla fondazione Mac, hanno scelto questo comune, per alcuni studi e idee da proporre per valorizzare il territorio.

Ricordiamo la possibilità del rifinanziamento del P.S.R. per il quale si vedrà di progettare la realizzazione delle pozze d'acqua per l'alpeggio in località "Torcio".

Foreste

In una logica di salvaguardia del territorio caratterizzato nella maggior parte nella sua estensione dall'evidente presenza boschiva e anche a seguito di nuove concezioni di prevenzione degli incendi boschivi, si vanno a individuare nuove e possibili strade "tagliafuoco" - come quella del monte Biaena - e la messa in sicurezza di alcuni tratti difficili anche per la percorribilità veicolare il tutto fattibile laddove nei tracciati per la messa in opera delle tubazioni dell'impianto di irrigazione della Valle di Gresta si potranno rendere operative delle nuove strade o piste forestale e il tutto consentirà a riqualificare la viabilità forestale per garantire l'accesso a zone che saranno soggette ai futuri tagli boschivi. Teniamo poi in considerazione che nel tratto di adduzione dell'impianto d'irrigazione "Pozze" verso "Navisi" saranno predisposte delle bocchette antincendio per la prevenzione o comunque utilizzo in caso di incendi boschivi. Il nuovo riordino della viabilità forestale determinata dalla Giunta Comunale ha trovato un beneficio sulla viabilità pertinenziale alle aree boschive che ha permesso di concretizzare la fruibilità dei luoghi con quello che viene considerato un "turismo lento" ovvero l'opportunità di assaporare la natura che ci circonda immersi nel verde boschivo che viene preservato dal transito veicolare. L'idoneo controllo e monitoraggio sui transiti dei veicoli ha permesso la drastica diminuzione del passaggio dei mezzi andando a cogliere in pieno la scelta della nuova classificazione delle strade forestali.

Si deve valutare anche l'aumento delle piste o strade forestali che verranno realizzate nelle zone prative e boschive in occasione della posa in opera delle tubature che saranno utilizzate nel progetto dell'irrigazione della Valle di Gresta. L'epidemia del bostrico sembra al momento sotto controllo tanto è vero che solamente alcune "macchie" già localizzate tempo fa ma comunque di ridottissima superficie rimangono tali e non danno segno di estendersi ulteriormente. Allo stato dei fatti non si crede di intervenire come già fatto nel taglio riferito al 2021 in località "Faea" che ha consentito, almeno apparentemente al momento, di evitare la propagazione del bostrico sul monte Biaena circoscrivendo, pertanto, alla zona interessata al piano di taglio.

Al momento risulta marginale la problematica attinente alla processionaria evidenziandola solamente raramente sui pini marittimi tra località S. Antonio e Gombino situazione che nel suo complesso la si può considerare stazionaria visto anche il taglio "forzoso" che si andrà a realizzare sul pino.

Con il nuovo piano forestale da poco approvato e ratificato dalla Provincia consentirà di iniziare a un taglio programmato mediante mirati progetti. Residuano quei progetti impellenti ovvero in corso d'opera che sono stati eseguiti e che si dovranno eseguire durante i lavori di irrigazione della Valle di Gresta. Questi tagli che si possono considerare "forzosi" hanno consentito e consentiranno un maggior utilizzo di zone che al momento rimanevano inaccessibili. I relativi progetti inquadrati e qualificati in bonifica, consentiranno dopo un cambio di coltura, una valorizzazione dell'ambiente che si manifesterà mediante un ritorno economico a vantaggio dell'afflusso turistico. Residua la pulizia del sottobosco sotto l'aspetto prettamente colturale ovvero l'eliminazione di certe particolari specie di vegetazione e quella del materiale di risulta del taglio delle piante a seguito di lavori forestali o di tagli arborei a seguito di progetto di taglio che determinano sicuramente un punto di debolezza nella prevenzione d'incendi boschivi.

E' stato oggetto di attenta valutazione e di una puntuale applicazione alcune iniziative che già da tempo era intenzione applicare ma che per carenza di risorse umane e tecniche non è stato possibile effettuare:

- cessione mediante convenzione pluriennale a singoli - o gruppi di associati - di un'area boschiva per ricavarne il proprio approvvigionamento di legna annuo con l'unico onere, a loro carico, di manutentare il bosco che in occasione dell'ultima assegnazione di legnatico effettuata il 6 novembre 2024 si è attuata;
- si è stilato un adeguato programma - con il metodo di "rotazione" legato alla tipologia di piante che si assegneranno - per la concessione della "part" di legna che si concedono annualmente ai censiti del comune che garantirà una equa distribuzione e utilizzo, nel concetto di rotazione, delle varie essenze presenti nel bosco. In quest'ottica è in programma il recupero di quelle strade "secondarie" e delle piste forestali che una volta venivano utilizzate ma che risultano abbandonate a causa di una mancata pianificazione dell'utilizzo del bosco.

Nel complesso non vi è dubbio che gli interventi iniziati alcuni anni fa in relazione al diradamento boschivo specialmente per quanto riguarda le conifere ha conseguito un vistoso e costante rinnovo naturale della macchia che fa ben sperare nella sua rigenerazione spontanea dopo i tagli forzosi non escludendo, a priori, uno studio di fattibilità di quelle zone dove potrà essere attuata una nuova piantumazione con essenze idonee a quella specifica zona.

Ambiente

I ritardi burocratici dovuti alla lentezza dell'Ufficio espropri della Provincia nella valutazione dell'indennità di esproprio dei terreni per il neo costruendo C.R.M. si sono conclusi nel mese di maggio u.s. e, ora come ora, si è proceduto alla conciliazione tra l'espropriante e l'espropriato a stipulare un accordo tra le parti in merito all'indennità da corrispondere senza obbligatoriamente seguire la via dell'esproprio ordinario che comporterebbe lungaggini nell'avvio dell'appalto dei lavori. Quest'ultimi, senza eventuali intoppi, dovrebbero avere corso con l'anno 2025.

A decorrere dal 1° ottobre 2024 è partita la raccolta porta a porta dei rifiuti urbani con la dismissione delle isole ecologiche e dei raggruppamenti di cassonetti sparsi per il territorio comunale. Le modalità di raccolta dei rifiuti è stato comunque correttamente improntata per la frazione di S. Barbara e Prà de Lac, situazioni queste alquanto particolari in quanto la maggior parte delle abitazioni sono a carattere turistico e disciplinare un "porta a porta" assume alcune problematiche che comunque sono state risolte con ponderatezza. Sta di fatto che con il 2026 la raccolta differenziata con il "porta a porta" dovrà essere in atto. L'organizzazione del medesimo servizio già attivo in altri comuni ha mostrato delle criticità organizzative nei primi tempi di attuazione andando a scemare nel tempo.

Dai dati statistici comunicati dalla Comunità della Vallagarina vi è una diminuzione sensibile nella raccolta differenziata dei rifiuti che comporterà, di conseguenza, ad un aumento in bolletta.

Nonostante siano entrati in vigore i decreti attuativi sulle comunità energetiche si è ritenuto soprassedere su tali iniziative visto il perdurare di carenze organiche di personale a livello di quest'amministrazione.

Da ricordare le interlocuzioni che si stanno intrattenendo con il Politecnico di Milano - facoltà di architettura - e che si sono espanse anche al Consorzio Ortofrutticolo della Valle di Gresta al fine di trovare idonee proposte di un riassetto architettonico urbano che vada a inserirsi in un contesto di riqualificazione ambientale di tutta la zona di Ronzo-Chienis: le idee che si verranno successivamente a illustrare sono in fase di studio dai futuri neo laureandi.

E' stata abbandonata la fase propedeutica in ordine all'adesione al Parco Naturale Locale Monte Baldo che doveva interessare anche la giurisdizione di questo comune considerato che l'eventuale inclusione di questo territorio andava a snaturare l'effettiva originarietà di quello che interessa una zona orografica ben specifica di territorio che lo connota in una area montana ben identificata.

Energie rinnovabili.

Anche per il 2024 sono stati confermati per questa amministrazione a cura del Ministero degli Interni altri fondi per le energie rinnovabili e risparmio energetico che verranno impiegati per l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione all'interno dell'abitato di Ronzo-Chienis con la sostituzione di nuovi porta lampade che andranno a espandere la loro fattibilità nella parte "alta" di Ronzo. La sostituzione di questi porta lampade a efficientamento energetico consentirà nella circostanza di sostituire la linea elettrica di distribuzione che ha dato problemi in corrispondenza delle rispettive cabine elettriche. In questa fase, al momento, è in progettazione la sostituzione di circa 70 corpi luminanti e relative opere di distribuzione che a spanne andranno a sostituire l'illuminazione pubblica di Ronzo. Residua la possibilità di costituire le così dette comunità energetiche per le quali ci si riserva un ulteriore approfondimento sul da farsi.

Non vi è dubbio che ulteriori interventi di là delle risorse economiche proprie di questo Comune, potranno trovare seguito con altro finanziamento destinati da altri Enti pubblici.

Lavori pubblici

Lo sblocco nell'esecuzione di lavori sorti a far data dal 2021 a seguito della nota pandemia ha portato il proliferare di cantieri relativi ad opere pubbliche. Di là delle problematiche sorte in ordine al reperimento di adeguate maestranze all'esecuzione dei lavori già in cantiere e a breve da cantierizzare merita ricordare quello già completato a cura di quest'Amministrazione ovvero:

il secondo lotto d'illuminazione della frazione di Prà de Lac che ha consentito di sostituire tutta l'illuminazione pubblica nel centro abitato con tecnologia legata al risparmio energetico. Analoghi lavori sono stati effettuati anche su tutta la rete d'illuminazione pubblica della frazione di S. Barbara al cui termine si è proceduto al rifacimento e asfaltatura completa della viabilità e l'installazione, ex novo, della nuova segnaletica stradale. Non di meno l'intervento di asfaltatura che dal locale pubblico denominato "k2" conduce alla chiesetta di S. Antonio e alla stalla presente in località Castil. Da ricordare i lavori agronomici effettuati nella fascia ovest della chiesetta di S. Antonio che ha riconsegnato, sotto l'aspetto paesaggistico, visibilità a questo manufatto. I lavori per la realizzazione della zona sosta camper sono stati praticamente ultimati nella loro quasi globalità: residua l'installazione delle prescritte colonnine di servizio e di illuminazione per le quali si procederà a breve alla loro collocazione e il successivo affidamento alla conduzione dell'area.

Con i lavori di somma urgenza, si è proceduto all'adduzione della condotta che dal deposito di "Font" conduce a quello di "Mont da Ronz". E' stato inoltre completata la sostituzione dell'adduzione del tratto "Mont da Ronz" sino alla parte a monte della frazione di Prà de Lac. Ultimati, anche in questa frazione, i lavori di asfaltatura di alcune tratte viabili che nel tempo si erano profondamente deteriorate.

Sono stati iniziati e completati i lavori in via S.Croce che ha consentito di ripristinare completamente la viabilità mediante la sola messa in opera del binder di asfalto in previsione che nel corso dell'esecuzione dei lavori di irrigazione della Valle di Gresta sia posto anche il cosiddetto "tappetino".

Non meno di nota si è proceduto alla realizzazione della sede dell'"Orsa Maggiore ODV" (associazione di volontariato di primo soccorso della Vallarsa-Anghebeni) dopo aver ottenuto un contributo dalla Comunità della Vallagarina.

Sono stati ultimati gli interventi integrativi strutturali relativi alla sistemazione esterna degli intonaci del locale centro anziani, centro anziani che necessita di interventi di manutenzione straordinaria relativi alla sostituzione della copertura essendo in atto infiltrazioni d'acqua piovana: non è possibile sostituire anche solo parti della vecchia copertura in quanto quel manto non è più industrialmente prodotto.

Sono stati appaltati e ultimati i lavori di completamento della restante via Longa e di tutta via del Car per gli interventi di efficientamento energetico mediante la sostituzione dei corpi illuminanti.

Devono essere anche presi in considerazione lavori di adeguamento normativo dell'attuale stabile comunale che dovranno essere eseguiti se non passasse il finanziamento chiesto alla Comunità di Valle per la realizzazione della nuova sede comunale presso il centro anziani.

E' in via di affidamento l'incarico di progettazione e direzione lavori inerenti alla sostituzione dell'impianto termico della palestra, scuola elementare che andrà a integrare quello anche relativo alla nuova struttura dell'asilo nido con la realizzazione di una unica centrale termica, lavori che andranno a interessare anche la distribuzione delle acque termiche che dalla centrale si dirama verso la scuola primaria.

Residua, in quello che sarà il ripristino del campo sportivo ora interessato ai lavori per la realizzazione dell'impianto di irrigazione della valle di Gresta, la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi per rendere efficiente l'intero plesso che attualmente è interessato a notevole presenza di umidità dovuta a infiltrazioni d'acqua.

Decade, al momento, l'idea di attuare una idonea videosorveglianza del paese dovendo impiegare queste risorse economiche in altre di preminenti necessità. Residua, tra le opere che risultano finanziate, il restauro conservativo del capitello di S. Barbara che troverà la sua fattibilità in relazione alle risorse umane disponibili di quest'amministrazione in quanto già impegnate nel seguire altre progettazioni non solo sotto il profilo meramente tecnico ma anche amministrativo.

I lavori di messa in sicurezza scuola primaria avranno inizio a decorrere dal 15 novembre 2024 e consegnati al 30 aprile 2025 seguendo un cronoprogramma fissato con la ditta aggiudicatrice dei lavori e per ovviare ai disagi degli alunni sono stati gestiti gli spazi relativi alla casa della gioventù con accordi amministrativi presi tra quest'Ente e la locale parrocchia. Oltre al finanziamento concesso dalla P.A.T. dovranno essere impegnate risorse di questa amministrazione per far fronte a lavori mai eseguiti in passato dalle precedenti amministrazioni ai fini della sicurezza di questo stabile per garantirla nei confronti delle maestranze e degli alunni.

Viene abbandonato il progetto per la realizzazione della nuova isola ecologica da realizzare a S. Barbara in sostituzione dell'attuale in relazione alle nuove direttive impartite dagli uffici competenti provinciali in ordine alla dislocazione, nelle zone isolate, di una nuova tipologia di contenitori per la raccolta dei rifiuti.

Nonostante sia nei progetti di quest'amministrazione la sistemazione della viabilità in via del Car con la definizione del nuovo marciapiede che risulta già approntato in un progetto di massima, questo trova una reale difficoltà oggettiva nella sua realizzazione considerato lo stato attuale di una possibile vertenza tra quest'amministrazione e i nuovi proprietari dell'immobile "BIO".

Con deliberazione della Giunta provinciale n.1886 del 13 ottobre 2023 è stato ammesso a finanziamento la ristrutturazione della palestra comunale per un importo ammesso di €408.564,04 lavori per i quali sono stati affidati la progettazione a una agenzia specializzata.

Non per ultimo da ricordare un intervento economico da parte di questa amministrazione in ordine al completamento del costruendo asilo nido con lo scopo di ultimare un'opera che altrimenti rimarrebbe monca in alcune parti.

Si ricorda la progettazione per il risanamento e messa in sicurezza della "Chiesa vecchia" che a seguito dell'invio dell'idonea documentazione, ha ammesso l'intervento con scorrimento della graduatoria stilata a livello

nazionale per la realizzazione di quanto proposto che non ha trovato fattibilità d'intervento economico per mancanza di fondi.

E' in fase di cantierizzazione la predisposizione di opere di miglioramento e adeguamento normativo agli impianti idrici comunali con un nuovo tipo di clorazione dell'acqua potabile che andrà a sostituire quella in atto che permetterà un risparmio sui costi del cloro impiegato a tale fine oltre che la progettazione per la razionalizzazione di interventi ad hoc su tutta la rete e la ricerca di perdite idriche e interventi a ciò mirati.

Con il nuovo piano di vallata curato dal BIM sono previsti, per l'anno 2025, nuovi finanziamenti da utilizzare nel potenziamento e sfruttamento delle risorse idriche sul territorio che saranno prossimamente programmate.

Menzioniamo anche il progetto di metanizzazione del nostro comune mediante l'approvvigionamento fornito da una derivazione che da Loppio arriverà sino a Ronzo-Chienis che dovrebbe concludersi entro la fine del 2025: comunicazioni diverse sui tempi di realizzazione non si sono avute al momento da parte di A.P.R.I.E.

E' stata ultimata la fase di posa della fibra ottica sul territorio comunale che al momento continua solo per quanto riguarda l'allacciamento alle varie utenze che ne hanno fatto richiesta: la Openfiber ha provveduto, per il tramite di apposita ditta, ad effettuare l'asfaltatura dei tratti di strada comunale interessate alla posa dei tronchi principali della fibra come stabilito in occasione della conferenza di servizio.

Residua, a tale proposito, la messa in opera a cura della TIM della fibra ottica nella frazione di S. Barbara dopo che la società telefonica ha vinto il bando PNRR promosso da Infratel. I lavori dovrebbero avere corso oramai con l'anno entrante.

Resta ancora in campo la sistemazione del "Creom" - per la salvaguardia della potabilità dell'acqua - che per la sua natura geologica instabile necessita di manutenzioni straordinarie che saranno realizzate in tempi ragionevoli anche alla stregua di un sopralluogo effettuato in loco che ha evidenziato una stabilità del terreno vuoi per l'intervento ingegneristico fatto in loco ma anche alla corretta piantumazione fatta in loco per fermare la massa di terreno in movimento. Residua la piantumazione di nuove piante per consolidare il terreno nel versante a sud che evidenzia problematiche di scorrimento d'acqua superficiale.

Non meno di nota si è proceduto alla realizzazione della sede operativa provvisoria (autorimessa) del Soccorso Alpino che a breve farà permanere in loco un loro veicolo per il rapido intervento sia di soccorso che di protezione civile.

Residua ricordare i lavori inerenti alla realizzazione dell'importantissimo progetto di irrigazione della Valle di Gresta che, oltre a ciò, vede un notevole potenziamento delle riserve idriche da utilizzare a scopi umani. Su tali interventi è stata fatta riserva la stipula di una adeguata convenzione tra il Comune di Ronzo-Chienis e il Consorzio Trentino di Bonifica al fine di compensare possibilmente con interventi migliorativi sul territorio, il valore e la durata nel tempo di un diritto di superficie sulle aree soggette alla realizzazione dell'opera nel suo complesso.

Da ricordare inoltre i lavori di rettifica della S.P. 88 della Valle di Gresta che da località "Selve" si snoderanno sino a Passo Bordala per i quali, in occasione delle conferenze di servizio, sono state poste delle osservazioni in ordine al traffico stradale che un domani, al termine dei lavori, l'abitato di Ronzo-Chienis dovrà sopportare vista la viabilità interna che si snoda per tratti stradali a doppio senso di marcia e che andrà senz'altro a congestionare il traffico nel suo complesso.

Non per ultimo e di minore importanza, si valuteranno gli interventi da effettuare ancora con dei fondi specificatamente destinati dal BIM in ordine a interventi sulla rete idrica comunale.

Nel proseguo del progetto 3.3.D che si ritiene attuare anche nei prossimi anni e al fine di trovare il giusto punto di sinergie lavorative tra questo e il cantiere comunale si ritiene mettere in previsione delle spese per acquisto di attrezzature e/o macchinari.

Rimane in sospeso il finanziamento per la riqualificazione del parco urbano dopo la presentazione del progetto di fattibilità.

P.N.R.R. digitalizzazione.

In relazione alle opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si è ritenuto aderire alle candidature che, in relazione ad altre possibili proposte, potranno essere ulteriormente incrementate:

- missione 4: istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all'università – Investimento 1.1: piano per asili nido e scuole d'infanzia e servizi di educazione a cura per la prima infanzia; che è stata finanziata;
- Avviso pubblico "Misura 1.4.1. Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – comuni – M1C1 PNRR investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale finanziato dall'Unione Europea";
- Avviso Misura 1.4.3. "Adozione app "IO";
- Avviso Misura 1.4.4. "Estensione utilizzo piattaforme di identità digitali – SPID/CIE";
- Avviso misura 1.4.5. "Piattaforma Notifiche digitali - SEND - Comuni";
- Avviso Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"
- Avviso Misura 1.2. "Abilitazione al cloud per le P.A. Locali";

Tutte queste opportunità alle quali si è aderito sono in fase di completamento nel rispetto delle tempistiche imposte dal PNRR.

Turismo

Il passaggio avvenuto a far data dal 1° gennaio 2024, dall'A.P.T. di Rovereto a quella di Riva del Garda fa ben sperare in un rilancio positivo sotto l'aspetto turistico. In tal senso si è già notato la presenza crescente di turisti

provenienti dai paesi germanici che di fatto sta dando maggiore propulsione anche a tutta la filiera a esso collegata. Pertanto è andato a crescere il maggiore interesse verso il settore agricolo legato alla produzione di prodotti biologici del territorio comunale per quello che viene definito "l'orto biologico del trentino". Con l'introduzione del concetto di "turismo lento", alla riscoperta del cammino di San Rocco si è visto il progressivo aumento di soggetti propensi a questo modo di "fare turismo". Da non dimenticare le due progettando piste ciclabili che andranno a interessare Ronzo-Chienis, Mori e Brentonico e l'altra che sviluppandosi dalla destra Adige affiancherà la S.P.88 sino a sfociare nel nostro territorio comunale andando ad implementare così i praticanti del Mountain Bike. Deve essere presa in considerazione anche l'iniziativa dell'albergo diffuso.

Ricordiamo, sin d'ora, dell'ottima preparazione messa in campo dall'A.P.T. dell'Alto Garda per promuovere questo territorio che ha dato i suoi primi frutti mediante una valenza di marketing televisivo, la realizzazione di un logo che apparirà sul sito ufficiale di promozione della nuova APT e di tutti i collegamenti ai social che sono fruibili dal 1° gennaio 2024. Non di meno l'impegno profuso messo in campo dall'A.P.T. Alto Garda sta portando alla rivalutazione di quella che è la Mostra Mercato dei prodotti biologici del territorio e dei prodotti annessi a questi. La neo esperienza in questa tipologia di turismo porterà a effettuare attente valutazioni in ordine al proseguo su un'intesa condivisa a livello territoriale rapportandosi con la nuova azienda turistica di riferimento.

Ricordiamo, comunque, che quest'amministrazione ha già pubblicizzato questo territorio con una guida turistica mediante la realizzazione cartacea di un nuovo dépliant e la messa a disposizione di un codice QR per meglio conoscere le molteplici realtà economico/turistiche della giurisdizione.

Il protrarsi dell'adesione al Museo Storico della Guerra potrà comunque trovare una integrazione di presenze turistiche sul territorio se il tutto verrà che trova difficoltà in una sinergica collaborazione di tutta la Valle di Gresta considerata l'orografia del territorio e i confini tra le due municipalità di Ronzo-Chienis e di Mori in particolar modo nelle zone interessate al primo conflitto mondiale.

Non rientra più al momento dei programmi la rivalutazione del sito archeologico delle "Giazere" non trovando idonei finanziamenti per la loro rivalutazione. Queste potranno essere eventualmente rivalutate su possibili sovvenzioni provenienti dall'esterno della contabilità comunale mediante la possibilità di nuovi bandi mirati.

L'oramai collaudato percorso di "S.Rocco" è stato adeguatamente rivalutato nella sua completezza di fornitura di servizi ai viandanti visto gli ottimi risultati ottenuti già dal suo avvio.

Se con la nuova A.P.T. si è riportata in auge la manifestazione che oramai era consolidata sul nostro territorio come "la mostra mercato dei prodotti ortofrutticoli" che nella nuova edizione 2024 ha ottenuto un ottimo risultato, la "camminagrestana" e il "giro dei volti" che è stato abbinato alla mostra mercato che ha ottenuto un ottimo decollo con questa nuova forma di abbinamento. Con l'anno 2025 si vorrà riportare in auge la "camminagrestana" che nel corrente anno è stata soppressa.

E' stata posta attenzione alle attività ludico sportive individuali e di gruppo che andranno a integrarsi con il territorio e l'ambiente della nostra vallata sfruttando la particolarità morfologica privilegiando attività motorie

legate al mountain bike, trekking, volo libero, realizzando percorsi e luoghi di aggregazione per le dette pratiche che avranno maggiore risonanza di fuori di questo Comune con il marketing della nuova APT.

L'apertura della struttura ex Piazze ora Forest Camp e l'ex S.Antonios' Bar ora K2 Montan Bar stanno contribuendo a dare maggiore valore al territorio sotto l'aspetto turistico anche se qualche ombra rimane in ordine al tipo di conduzione che il gestore del Forest Camp ha voluto improntare nella conduzione del locale.

Con l'A.P.T. dell'Alto Garda sono stati delineati e definiti i percorsi di trekking presenti sul territorio e quelli di mountain bike che sono stati rivalutati con nuova cartellonistica messa in opera su tutti i tracciati. La variante nr. 1 al progetto di irrigazione della Valle di Gresta ha consentito di realizzare una ampia area a vocazione prativa che di là essere destinata come zona ludica per i turisti potrà essere destinata anche a zona di atterraggio per chi pratica lo sport del parapendio che potrà essere una nuova attrattiva turistica per questo territorio.

Nell'ottica di una fattibile collaborazione con l'A.P.T. dell'Alto Garda si valuterà l'entrata in questa s.p.a. mediante l'acquisto di quote che verranno valutate nel loro numero in relazione al bilancio comunale.

Viabilità

L'adozione, con delibera di giunta, del nuovo piano di viabilità forestale, ha trovato la sua fattibilità con l'installazione della nuova segnaletica stradale. Devono ancora essere definite - dal punto di vista della classificazione - tutte le strade interpoderali che con provvedimento sindacale ne verrà disciplinato l'uso e il transito.

Da ricordare che, stante le comunicazioni dell'Ufficio Strade della Provincia e la nuova conferenza di servizio, le tempistiche dei lavori pertinenti al primo lotto di interventi per l'allargamento della S.P. 88 della Valle di Gresta da località "Selve" verso Passo Bordale che andranno a interessare circa 1.500 mt. non sono state ancora definite nel dettaglio tenendo conto che ultimamente la Provincia ha stanziato nuovo finanziamento per completare l'opera stradale sino a passo Bordala. Rimane comunque confermato che la nuova viabile vedrà realizzata, a lato delle corsie, anche una posta ciclabile fatte salve varianti in corso d'opera. Nelle conferenze di servizio è stata rappresentata la necessità di valutare il nuovo flusso veicolare che interesserà il centro dell'abitato di Ronzo-Chienis una volta ratificata tutta la viabile che da località Selve conduce al Passo Bordala.

Da riconsiderare il progetto per la realizzazione di un parcheggio pubblico in via Calchera vista la cronica carenza di spazi dedicati al parcheggio di veicoli che al momento non è stato oggetto di nuova valutazione a causa degli impegni economici sostenuti nelle opere pubbliche già cantierizzate. Oltre ciò in quella che dovrà essere approntata come variante al P.R.G. si dovranno necessariamente individuare altre aree idonee per la sosta di veicoli per le quali si dovrà valutare anche la possibilità di esproprio di proprietà private.

Non sarà più possibile cantierare lavori di manutenzione straordinaria alla rete viaria relativamente all'utilizzo di fondi stanziati direttamente dal Ministero degli Interni per i piccoli comuni dopo l'accordo denominato di "S.Michele" tra P.A.T. e quel Ministero e su questo tipo di manutenzione si andrà a utilizzare fondi propri.

Edilizia e Urbanistica

Non vi è dubbio che queste due tematiche vanno a pari passo. L'entrata in vigore del nuovo PRG nel 2021 ha già presentato alcune criticità in ordine alla perimetrazione delle rispettive zone per cui alcuni residenti hanno già proposto istanza affinché la posizione delle rispettive proprietà venga rivalutata. Se l'intenzione di procedere a questa rivalutazione era nelle positive prospettive amministrative queste hanno trovato obiettiva difficoltà nella loro esecuzione a causa di un cambio di personale all'interno dell'Ufficio Tecnico che è stato successivamente impegnato nei LL.PP. messi in campo in questa legislatura. Si vedrà di collaborare nuovamente con l'Ufficio Tecnico della Comunità della Vallagarina che aveva curato la stesura dell'attuale P.R.G. con la precedente amministrazione comunale per valutare alcune problematiche sorte in essere con il nuovo PRG che non erano state prese in considerazione dalla precedente amministrazione.

Di fatto l'approvazione del nuovo P.R.G. ha dato impulso a quei lavori in campo edile che l'intera popolazione aveva intenzione di realizzare già da tempo: pure l'adozione del nuovo regolamento edilizio sta dando buoni risultati al fine di uniformare la realizzazione di manufatti sul territorio. A seguito di accertamenti su segnalazioni di terzi si è vigilato sull'abusivismo che per la maggior parte si è manifestato con opere edili difformi a quelle riferite al progetto iniziale che comunque hanno fatto seguire l'iter amministrativo d'accertamento e sanzionatorio. L'ufficio Tecnico comunale, nonostante abbia subito una variazione in tempi brevi del responsabile, sta di fatto sopperendo a tutte le richieste della cittadinanza con tempistiche invidiabili sia sotto l'aspetto dell'edilizia pubblica abitativa sia nel campo degli interventi pubblici.

Resta in campo ancora la possibile residua urbanizzazione di S. Barbara già prevista dal nuovo P.R.G.

Da valutare, sotto l'aspetto della concessione urbanistica a favore di privati, la possibilità di realizzare nuovi posti macchina al coperto con interventi di ristrutturazione abitativa valutandoli caso per caso come previsto dalla normativa vigente.

Associazioni e politiche giovanili

Attualmente le attività nel campo associativo e ludico trovano come punto di riferimento le associazioni presenti sul territorio e altre che fuori da questo perimetro consentono e hanno permesso un'attività anche promozionale. Non vi è dubbio che la programmata realizzazione dell'impianto irriguo della Valle di Gresta ha penalizzato, per un breve periodo, il locale campo da calcio dove nel rispettivo sottosuolo verranno realizzate delle vasche di accumulo d'acqua per uso agricolo e umano. I lavori di realizzazione del nuovo asilo nido che verrà posto in

capo all'attuale palestra, costringe la chiusura di quest'ultimo plesso sia per quanto riguarda le associazioni sportive e similari sia l'utilizzo da parte degli alunni della locale scuola primaria, il tutto per ragioni di sicurezza. Si prevede il riutilizzo della palestra a decorrere dalla primavera 2025. Con l'entrata in campo della nuova APT fulcro delle attività delle associazioni è la Pro Loco che si è trovata a coordinare l'impegno e le iniziative delle associazioni ad essa affiliate mantenendo stretto contatto con la azienda di promozione turistica. Come già fatto in passato si continuerà a valutare ogni singola iniziativa proposta con lo scopo di sponsorizzarla sotto l'aspetto economico e premiare maggiormente, se non esclusivamente, quelle che contribuiscono alla crescita del territorio con special riguardo rivolte alla promozione turistica. Si proseguirà la promozione del progetto AMBRA come pure la partecipazione all'Agenzia della Promozione dello Sport della Vallagarina che come per l'anno scolastico 2024-2025 si prorogherà anche per gli anni successivi che andrà possibilmente a finanziare l'attività sportiva per la quarta e terza classe della scuola primaria compatibilmente con la disponibilità della palestra in quanto questa verrà interessata alla realizzazione del nuovo asilo nido e alla sua complessiva riqualificazione.

Rimane il problema di un turn over all'interno delle associazioni che stanno soffrendo per una mancanza di rinnovo o comunque di nuovi iscritti nei propri ranghi.

Attività economiche

Con la nuova APT è venuta crearsi una minima regia tra le poche attività economiche presenti sul territorio che sta trovando un punto di raccordo sulla promozione turistica e progetti di sviluppo. Nonostante l'amministrazione comunale abbia spronato in questa direzione gli operatori economici con lo scopo di trovare punti di convergenza in relazione al coordinamento per uno sviluppo territoriale appare promettente l'entrata in gioco della nuova APT. Non è pensabile che lo sviluppo territoriale possa essere posto in carico solamente all'ente pubblico o associazioni di categoria e non trovare il coinvolgimento delle realtà o attività economiche presenti sul territorio.

Anche se non proprio una attività economica intesa come tale rileva nota il trasloco del locale Ufficio Postale dalla sua sede al momento ancora allocata nello stabile della famiglia cooperativa in spazio messo a disposizione dall'Amministrazione comunale reperito all'ultimo momento, al fine di non lasciare sguarnita la cittadinanza di un servizio così prezioso. Provvisoriamente l'Ufficio postale troverà allocazione, salvo imprevisti, presso la sede comunale a fianco della biblioteca in attesa che all'esito dei lavori di rifacimento della Famiglia Cooperativa l'ufficio postale ritorni in quella sede ristrutturata.

Istruzione

L'assenza totale di interlocuzioni interpersonali con il nuovo dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Mori e Ronzo-Chienis che non ha, per sua scelta, inteso avere con quest'Amministrazione porta a una semplice dialettica epistolare che non esalta, certamente, la figura del dirigente scolastico per le funzioni educative che questo rappresenta. Ottimi, invece, sono i rapporti diretti con la responsabile della locale scuola primaria come con tutto il corpo docente che hanno dimostrato fattibile collaborazione alle iniziative proposte da questa amministrazione specialmente in occasione dell'organizzazione del trasloco della scuola primaria in altra sede in concomitanza dell'anno scolastico 2024-2025, sensibilità poco esternata dal dirigente scolastico.

L'unità scolastica di questo Comune, per quello che è l'Istituto Comprensivo di Mori e Ronzo-Chienis può rappresentare, non può essere certamente messa in secondo piano a quella di Mori e deve essere dato il giusto rilievo anche in occasione di eventi di carattere celebrativo come può essere l'inizio e la fine dell'anno scolastico e altri che in ambito educativo devono essere presi in considerazione al fine di educare già dalla frequenza dalle prime classi della scuola dell'obbligo ai rapporti che si debbono tenere con la pubblica amministrazione.

Politiche socio assistenziali, inclusione sociale e pari opportunità.

Da ricordare i diretti interventi effettuati da questa amministrazione e rivolti a soggetti fragili e a casi specifici dove gli operatori socioassistenziali non hanno mostrato sufficiente cortezza. Si nota una confusione nell'attuazione di interventi specifici sul territorio di questo comune da parte di soggetto aggiudicatario di un bando specifico per attività dirette a persone della terza età con lo scopo di renderle ancora attive all'interno del tessuto sociale.

Pertanto è auspicabile una maggiore sinergia tra quest'Ente e la struttura che fa capo alla Comunità di Valle sulla gestione del personale addetto a questa tipologia di problematica e la società aggiudicatrice del bando con lo scopo di portare a buon termine quanto finanziariamente destinato dall'intervento de quo. Non vi è dubbio che l'intervento diretto dell'amministrazione comunale sul sociale qualifica e determina una migliore qualità di vita da parte di tutta la cittadinanza. Il maggior disagio sociale si manifesta nella carenza sul mercato di alloggi privati che possano essere oggetto d'affitto tenendo conto che l'ITEA non è ancora intervenuta a sbloccare l'appartamento sfitto oramai da tempo ma necessario a situazioni di disagio che sotto questo profilo sono venute a crearsi.

Come in passato ma si procederà anche nel futuro nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale a continuare la colonia estiva fornendo la possibilità di parteciparvi a più soggetti il tutto in relazione alle disponibilità finanziarie di quest'Ente.

Nell'intendi di voler favorire il giusto equilibrio tra necessità educative e familiari legate, quest'ultime, alla tipologia di lavoro che i genitori svolgono nella quotidianità sta prendendo forma la nuova struttura del nuovo asilo nido.

Tutto quanto precede e nell'ottica di propendere a un legame generazionale che nella reciproca conoscenza porti giorno dopo giorno nel favorire:

- . il supporto economico ai soggetti che non rientrando nei parametri ISE dovranno soggiornare presso le APSP e una adeguata informazione alle persone della terza età sulla conoscenza dei servizi a loro dedicati;
- . l'organizzazione di educazione tematica su argomenti che inglobano la salute, i rapporti genitoriali con i figli, l'adolescenza, l'informatizzazione generale nella pubblica amministrazione e l'utilizzo dei relativi supporti informatici e altre;

- . uno sgravio nell'accudimento dei figli rivalutando le strutture educative e cercando la possibilità di proiettarle nel tempo pieno.

Nel doveroso rispetto dei principi statutari comunali e in quelli nuovi introdotti agli albori di questa legislatura, si andrà a rafforzare la massima attenzione ai doveri/diritti in relazione alla parità di genere nell'ottica di un ridimensionamento dei disagi e differenze sociali rendendoli fattibili, come già fatto nel corso di quest'anno, nella programmazione anche del personale previsto nell'azione 3DD o rapporti professionali a tempo determinato o da quelli possibilmente da concordare con il SOVA. A tal proposito a quest'ultimo servizio sono stati prospettati alcuni interventi sul territorio già per il 2024.

Residua valutare l'introduzione di un buono bebè per i nuovi nati sul territorio che non trova al momento sostenibilità finanziaria considerato l'aumento della spesa corrente.

Si continuerà in occasione della Festa della Repubblica al consueto festeggiamento dei neo diciottenni nelle modalità introdotte da quest'amministrazione anche se l'interesse a questa iniziativa è andata a scemare. Si porterà avanti congiuntamente con le altre amministrazioni comunali il piano strategico A.M.B.R.A. per i giovani e i progetti che interesseranno i 4 Vicariati.

Nella gestione del nuovo asilo nido al fine di garantire un numero minimo di iscritti per consentire la continuità del servizio l'amministrazione comunale, come già fatto con il comune di Mori, non esclude la possibilità di concludere delle convenzioni con altri enti comunali che possano fruire, una volta soddisfatte le esigenze locali, del servizio de quo.

Cultura

La problematica primaria che si era posta all'attenzione di questa amministrazione è stata quella relativa alla possibilità di mantenere aperto il punto di lettura in relazione alle risicate risorse umane a disposizione: le nuove disposizioni in ordine all'apertura del punto di lettura impartite dalla Biblioteca di Rovereto ha consentito e consentirà di tenere aperto lo stesso agli utenti per tre pomeriggi la settimana tenuto conto della disponibilità offerta dal personale di questa segreteria tenuto conto del principio stabilito gerarchicamente della qualità e dello stato giuridico del personale addetto a questo servizio.

Residuano attuare le novità di rapporto con la biblioteca di Rovereto chiarite in occasione dell'incontro effettuato in data 10 ottobre 2024 con l'assessore alla cultura di quel comune.

Non vi è dubbio che l'impegno speso anche in anni precedenti dovrà protrarsi nei confronti dell'Università della terza età che al momento viene organizzata da ente esterno. Particolare attenzione si dovrà tenere nello stilare un programma che tenga conto anche delle facilitazioni concesse al cittadino in ordine ad accedere a servizi comunali on line direttamente dal portale del Comune. Pertanto la necessità di organizzare corsi specialistici in

tal senso con il fine di preparare materialmente le persone della terza età non certamente avvezze all'uso di servizi on line.

La Scuola musicale ha visto un incremento degli iscritti. L'adeguata sistemazione logistica consentirà anche nel prossimo avvenire di organizzare i corsi per giovani talenti.

L'informazione di eventi e di atti contingenti della vita amministrativa comunale ha trovato buoni risultati utilizzando il canale di Facebook e ciò si crede andrà a scemare l'idea di una rivisitazione della vecchia rivista "Gardumo".

L'adesione di questo Comune quale socio fondatore della Fondazione Museo Civico di Rovereto sarà una opportunità per organizzare momenti d'incontro tra adulti e bambini. Da ricordare l'impegno collaborativo con il Museo della Guerra di Rovereto nella prospettiva di far conoscere meglio il nostro territorio durante gli eventi della Grande guerra che hanno trovato grande interesse con l'avvento di nuovi flussi turistici dopo l'adesione all'APT dell'alto Garda.

Non per ultimo si vuole ricordare il gemellaggio con Bittenheim che doveva appresentare un punto di incontro e di rafforzamento dei rapporti instaurati ma che nel tempo stanno scemando venendo meno da parte di quell'amministrazione qualsiasi minimo e basilare rapporto istituzionale anche solo epistolare sostituito con rapporti personali con altri soggetti non facenti parte certamente di questa amministrazione.

Distribuzione del gas naturale nel territorio comunale.

Nel territorio comunale è istituito il servizio di distribuzione del gas GPL in forza della concessione rilasciata alla Società Novogas S.p.a. (ora Liguigas S.p.a.) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29 aprile 1993, e della Convenzione rep. 77bis stipulata in data 04 gennaio 1994 scaduta il 31.12.2021.

L'Amministrazione comunale intende implementare il servizio di distribuzione del gas naturale al fine di consentire l'accesso ai cittadini ai servizi di vendita del gas più concorrenziali rispetto a quelli attualmente offerti dal GPL. Si procederà – stante le linee guida della P.A.T. - a riconvertire la rete esistente nell'abitato di Ronzo-Chienis e ad integrarla anche a servizio delle località Pra dal Lac, S. Barbara e Piazze. A tal fine, con delibera della Giunta comunale n. 104 del 15.09.2021, è stato approvato l'atto programmatico.

La Giunta provinciale, con propria deliberazione n. 952 di data 11 giugno 2021, ha approvato il Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030. Nel piano si sono definiti gli indirizzi per l'ampliamento dei servizi a rete interconnessi come quello di distribuzione del gas naturale attraverso la gara di ambito unico anche nei territori attualmente non serviti.

Il servizio di distribuzione del gas naturale sarà affidato all'operatore risultante dalle procedure di gara, indetta dalla Provincia Autonoma di Trento quale stazione appaltante, per l'affidamento del servizio per l'intero ambito unico provinciale ai sensi dell'art. 34 del L.P. n. 20/2012. Pertanto la regolazione del servizio verrà attuata attraverso una nuova convenzione redatta in base al D.M. 226/2011, che sarà sottoscritta dalla Stazione

appaltante in nome e per conto del Comune.

Con nota di data 06.10.2021 prot. n. 4033 pervenuta dall'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia (A.P.R.I.E.) si informa che la programmazione dell'intervento di fornitura di gas naturale prevede l'anno 2025 quale anno di riferimento del potenziale intervento per il Comune di Ronzo-Chienis.

Pertanto, nelle more di individuazione del nuovo gestore e per garantire la continuità del servizio pubblico di distribuzione di gas GPL, con delibera della Giunta comunale n. 126 del 28.10.2021 si è stabilito di proseguire per il periodo di anni cinque, il rapporto contrattuale con la società Liquigas s.p.a. - con sede legale in Brescia Corso Zanardelli 32 - per il servizio pubblico di distribuzione e vendita di gas GPL alle condizioni di cui alla convenzione di data 04 gennaio 1994 rep. n 77bis in scadenza il 31.12.2021, nonché della nota di data 22.10.2021 prot. n. 4354 che indica un adeguamento economico migliorativo e precisamente l'applicazione di uno sconto sulle utenze comunali pari a 0,16 euro/SMC (riferito alla componente distribuzione per ogni metro cubo che verrà fatturato);

La Giunta Comunale è autorizzata ad assumere tutti gli atti che saranno necessari alla programmazione del predetto servizio.

Residuano i contatti in atto con la Liquigas spa per la realizzazione di una nuova rete di distribuzione del gas (metano) da realizzare ex novo in comodato nel solco dei principi generali della convenzione già stilata il 04 gennaio 1994 per il G.P.L. che ora come ora - stante la logica di mercato - non appare più conveniente per il possibile affidatario della fornitura.

SEZIONE OPERATIVA

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

L'imposta è stata istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 e ha sostituito dal 2015, per i Comuni trentini, le componenti IMU e TASI della IUC previste a livello nazionale. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato.

I Protocolli in materia di finanza locale per il 2022 e 2023 avevano confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS in vigore dal 2018 anche per in biennio 2022-2023.

Il Protocollo per il 2024 ha confermato il medesimo quadro ed in particolare le aliquote standard e le agevolazioni I.M.I.S. stabilite negli esercizi precedenti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06.04.2023 venivano approvate le aliquote, deduzioni e detrazioni d'imposta per l'anno 2023.

Per l'anno di imposta 2024 sono state mantenute invariate le aliquote, detrazioni e deduzioni rispetto al 2023. Verranno apportate le eventuali opportune modifiche nel rispetto delle indicazioni della Provincia Automa di Trento.

Nella previsione dell'IMIS è necessario tener conto dei nuovi principi contabili in materia di armonizzazione e nello specifico del fatto che tale imposta deve essere accertata per cassa.

Per quanto riguarda le operazioni di verifica, liquidazione e accertamento, dell'IMU/TASI e poi dell'IMIS, queste proseguiranno anche nel prossimo triennio.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE 2025-2027		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 Previsioni definitive	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
IMIS	250.000,00	282.000,00	282.000,00	282.000,00	282.000,00	282.000,00

TARI

Ha sostituito a decorrere dall'esercizio 2014 la TARES nella sua componente che serviva per coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La TARI, al pari della TARES, sostituisce quella che fino al 2012 era stata la tariffa di igiene ambientale (TIA).

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento.

La deliberazione di ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di predisposizione del Piano Finanziario.

La deliberazione di ARERA n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

Con deliberazione 363/2021/R/rif del 03/08/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", ARERA ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022-2025.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 14.03.2022 si è provveduto alla validazione del Piano economico-finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2022-2025.

Con deliberazione consiliare n. 5 del 14.03.2022 sono state approvate le tariffe ai fini della tassa rifiuti per gli anni 2022 e 2023 con le quali è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario.

Con deliberazione consiliare n. 10 del 06.04.2023 è stato approvato il nuovo regolamento TARI e con deliberazione n. 11 sono state aggiornate le tariffe per l'anno 2023 assicurando la copertura integrale dei costi del servizio.

Con deliberazioni consiliari n. 11 e 12 del 29.04.2024 sono stati approvati l'aggiornamento al PEF 2024-2025 e le tariffe per l'anno 2024.

Il servizio di gestione della raccolta rifiuti dal settembre 2023 è stato affidato alla società Dolomiti Ambiente da parte della Comunità della Vallagarina.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE 2025-2027		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (Previsioni definitive)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
TARI	153.730,00	151.735,00	163.708,00	156.997,00	156.997,00	156.997,00

Trasferimenti correnti

I trasferimenti provinciali

In data 07.07.2023 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2024 in data 11.07.2024 è stata sottoscritta l'integrazione al Protocollo 2024. Il protocollo prevede lo stanziamento dei fondi provinciali complessivi a valere sul Fondo Perequativo/Solidarietà, compresi i trasferimenti compensativi relativi al minor gettito IMIS, e sul Fondo Specifici Servizi comunali.

Ad oggi non è stato approvato il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2025, ne sono state date indicazioni in merito ai trasferimenti provinciali ai Comuni. E' possibile comunque prevedere una conferma degli attuali trasferimenti a valere sul Fondo Perequativo/Solidarietà e sul Fondi per specifici servizi.

All'interno del Fondo Specifici Servizi Comunali il Comune di Ronzo-Chienis beneficia del trasferimento per i servizi socio educativi per la prima infanzia, a sostegno della gestione dell'asilo nido comunale. E' stato inserito il trasferimento pro-capite stabilito dal Protocollo d'Intesa per il 2024.

Anche nel Bilancio di Previsione 2025-2027 è prevista l'applicazione di trasferimenti derivanti dall'exFIM - Fondo Investimenti Minori in parte corrente relativi alla quota a copertura del recupero decennale degli oneri sostenuti dalla PAT per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui al 31.12.2015.

E' previsto inoltre il trasferimento a sostegno del pagamento della quota Sanifonds del personale e a sostegno dei costi una tantum per le consultazioni elettorali.

Gli altri trasferimenti

Sulla base del nuovo piano dei conti del sistema contabile armonizzato sono stati inseriti fra i trasferimenti anche le compartecipazioni ed i rimborsi spese per i servizi svolti in forma associata con altri comuni.

Tra i contributi statali è prevista un contributo pari ad euro 1.378,00 per mancato gettito dell'imposta sulla pubblicità e il trasferimento della quota IRPEF del 5 per mille

N°	Tipologia	Trend Storico			2024 Previsione definitiva	Programmazione 2025-2027		
		2021 Accertato	2022 Accertato	2023 Accertato		2025	2026	2027
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	507.308,06	619.971,38	596.659,52	628.853,64	638.351,32	605.515,31	605.515,31
TOTALE TITOLO 2		514.034,49	507.308,06	596.659,52	628.853,64	638.351,32	605.515,31	605.515,31

Entrate extratributarie

Acquedotto, fognatura e Depurazione: L'aggregato più significativo riguarda il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) che in base al principio contabile è imputato a bilancio nel periodo in cui è reso all'utenza. Con deliberazioni n. 109 e 110 del 22.12.2023 la Giunta comunale ha approvato le tariffe del servizio acquedotto e del servizio fognatura per l'anno 2024 prevedendo una copertura del 100% del costo del servizio. Il Comune provvede inoltre alla riscossione, dei proventi della depurazione che vengono poi riversati alla Provincia. Sul bilancio comunale si tratta pertanto di una posta meramente figurativa nel senso che all'entrata prevista tra i proventi, corrisponde un analogo importo fra le spese correnti. Prima dell'approvazione del bilancio 2025-2027 dovranno essere approvate le nuove tariffe per il 2025.

Fotovoltaico: entrata a titolo di rimborso energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico presso Parco Urbano e Centro sociale

Asilo nido. I posti attualmente disponibili sono 18. E' gestito con contratto di appalto di gestione affidato alla Bellesini cooperativa sociale di Trento. Il servizio è offerto sia agli utenti residenti del comune sia ai residenti nel Comune Mori con il quale è stata stipulata apposita convenzione. I proventi sono dati dalle rette versate dagli utenti.

Proventi dei servizi cimiteriali e funebri. In questo caso i proventi sono dati dai corrispettivi dovuti per le inumazioni e le cremazioni effettuate nel corso dell'anno sulla base del costo di appalto del servizio.

Altri proventi. Si riferiscono ai diritti di segreteria, di rogito, i diritti anagrafici e di stato civile, carte di identità, visure catastali, diritti di notifica e i proventi dalle sanzioni stradali.

Fitti di immobili strumentali e fabbricati i contratti di locazione sono riferiti all'Azienda commerciale in loc. Piazze, all'immobile in loc. S. Antonio, al locale presso il Centro sociale in Via del Car adibito a negozio.

Tipo di provento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Fitti attivi di fondi rustici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fitti attivi di fondi rustici – uso	7.550,00	7.550,00	7.550,00
Fitti attivi diversi	800,00	800,00	800,00
Fitti attivi di fabbricati	30.400,00	30.400,00	30.400,00
Utilizzo locali comunali	400,00	400,00	400,00
Concessione di loculi	1.200,00	1.200,00	1.200,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A partire dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitaria.

La disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 prevede :“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.”

Con deliberazione consiliare n. 4 del 24.03.2021 è stato istituito, in attuazione al comma 816, dell'art. 1 della Legge n. 160 del 2019, dal 1° gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e o esposizione pubblicitaria ed è stato approvato il relativo Regolamento.

Dato atto che in data 31.12.2022 è scaduto il contratto stipulato con ICA srl per la gestione e riscossione del canone e che con determinazione del responsabile del servizio tributi si è proceduto all'affidamento diretto alla stessa Società ICA srl per il periodo 2023-2027 a fronte del versamento di un canone pari a euro 3.000,00.

Entrate patrimoniali : entrate derivanti dall'assegnazione delle porzioni di legna ai censiti e dall'assegnazione dei terreni comunali e di uso civico

Proventi da concessioni cimiteriali: concessioni di loculi

Rimborsi e altre entrate extratributarie: recupero delle spese di utenze da parte delle associazioni per l'utilizzo della casa sociale, rimborsi per IVA a credito legati alla nuova modalità di contabilizzazione e versamento dell'IVA sulle attività commerciali in applicazione del sistema di scissione dei pagamenti (Split Payment), rimborso parziale rette di ricovero in strutture residenziali.

N°	Tipologia	Trend Storico			2024 Previsioni definitive	Programmazione 2025-2027		
		2021 (Accertato)	2022 Accertato	2023 accertamenti		2025	2026	2027
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	327.397,11	254.274,73	260.374,76	277.751,66	277.590,00	277.590,00	277.590,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0	0	121,95	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	93,46	1.607,49	450,00	2.050,00	900,00	900,00	900,00
4	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	305,29	271,550	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00
5	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	39.701,80	54.261,02	33.848,42	32.143,00	29.650,00	29.650,00	29.650,00
TOTALE TITOLO 3		282.456,65	367.497,66	295.095,13	313.244,66	309.440,00	309.440,00	309.440,00

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale

SERVIZI	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2025	ENTRATE 2026	SPESE 2026	TASSO DI COPERTURA Anno 2026	ENTRATE 2027	SPESE 2027	TASSO DI COPERTURA Anno 2027
Asili nido	172.397,50	210.000,00	82,09	172.397,50	210.000,00	82,09	172.397,50	210.000,00	82,09

SERVIZI	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2025	ENTRATE 2026	SPESE 2026	TASSO DI COPERTURA Anno 2026	ENTRATE 2027	SPESE 2027	TASSO DI COPERTURA Anno 2027
Acquedotto	57.650,00	57.650,00	100,00%	57.650,00	57.650,00	100,00%	57.650,00	57.650,00	100,00%
Fognatura	15.600,00	15.600,00	100,00%	15.600,00	15.600,00	100,00%	15.600,00	15.600,00	100,00%
Depurazione	60.000,00	60.000,00	100,00%	60.000,00	60.000,00	100,00%	60.000,00	60.000,00	100,00%

Entrate in conto capitale

Comprendono le entrate destinate agli investimenti e quindi sono entrate vincolate alla copertura delle spese della stessa natura. Le previsioni rispettano la regola della competenza finanziaria potenziata che richiede di imputare l'entrata all'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2024 ha reso disponibile la sola quota ex Fim del Fondo per gli investimenti programmati dai comuni per la copertura degli oneri relativi ai recuperi dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui al 31/12/2015.

Anche per il 2024 era stato confermato il trasferimento dei canoni aggiuntivi derivanti dalla proroga delle concessioni sulle grandi derivazioni idroelettriche di cui all'accordo fra la Provincia e lo Stato,

Non risultano invece indicazioni in merito alla disponibilità di risorse a sostegno degli investimenti (Fondo Investimenti – Budget) per l'esercizio 2025 ed il triennio 2025-2027. Si è valutato di prevedere anche per il 2026 e 2027 il trasferimento dei canoni aggiuntivi derivanti dalla proroga delle concessioni sulle grandi derivazioni idroelettriche e il trasferimento dalla P.A.T. sul budget per gli investimenti.

Nel bilancio di previsione sono inserite le assegnazioni a valere sugli esercizi precedenti del Fondo Investimenti Minori, del Fondo Investimenti e canoni aggiuntivi sulle derivazioni idriche, i trasferimenti del BIM sul Piano di Vallata e straordinario, sull'arredo urbano, non utilizzare e riprogrammate a finanziamento della spesa di investimento 2025.

Le previsioni di introito da contributi di concessione sono stimate in 20.000,00 euro per l'anno 2025. Tale

previsione è suffragata degli introiti verificatisi negli ultimi esercizi e nella previsione di un mantenimento degli attuali livelli di introiti per il triennio. Non è destinata alcuna quota dei proventi da oneri di urbanizzazione (contributi di concessione) per manutenzioni ordinarie.

Nella programmazione 2025-2027 sono previsti i seguenti contributi

- Il contributo della PAT per i lavori di sistemazione della palestra comunale, rientranti nella tipologia A2 ossia interventi strettamente connessi alla realizzazione del nuovo asilo nido finanziato sul PNRR, ammessi a finanziamento con delibera della Giunta Provinciale n. 1886 del 13.10.2023
- Il contributo sui fondi PNRR per la realizzazione del nuovo asilo nido previsto negli esercizi 2024 e 2025 in base ad esigibilità
- Il contributo dal Consorzio B.I.M. dell'Adige: trasferimenti sul piano di Vallata, sul Piano straordinario, per arredo urbano, per il servizio idrico, i canoni aggiuntivi sulle derivazioni idriche
- Il contributo dalla Comunità della Vallagarina per la realizzazione dell'area camper;

N°	Tipologia	Programmazione Pluriennale		
		2025	2026	2027
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	858.916,91	264.346,54	137.000,00
2	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
3	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE TITOLO 4		878.916,91	284.346,54	157.000,00

SPESE

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e di servizi necessari per il funzionamento ordinario dell'ente.

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e la vigente normativa.

Le tabelle di seguito riportate danno evidenza delle spese correnti suddivise per Missione e Macroaggregati con i relativi importi di previsione:

		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Codice Missione	Denominazione	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	533.219,65	516.666,58	516.666,58
3	Ordine pubblico e sicurezza	9.000,00	9.000,00	9.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	68.500,00	48.300,00	48.300,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	53.874,22	52.874,22	52.874,22
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	42.020,00	42.020,00	42.020,00
7	Turismo	3.000,00	2.000,00	2.000,00
8	Assestto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	299.280,06	299.280,06	299.280,06
10	Trasporti e diritto alla mobilità	90.730,00	90.730,00	90.730,00
11	Soccorso civile	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	245.400,00	245.700,00	245.700,00
13	Tutela della salute			
14	Sviluppo economico e competitività	42,00	42,00	42,00
16	Agricoltura			
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	190,00	190,00	190,00
20	Fondi e accantonamenti	44.763,59	43.636,32	43.636,32
	TOTALI	1.395.019,52	1.355.439,18	1.355.439,18

TITOLO 1: Spese correnti	2025	2026	2027
101 Redditi da lavoro dipendente	291.802,00	291.802,00	291.802,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	31.450,00	31.450,00	31.450,00
103 Acquisto di beni e servizi	882.370,07	845.117,00	845.117,00
104 Trasferimenti correnti	64.672,00	64.972,00	64.972,00
107 Interessi passivi	100,00	100,00	100,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.190,00	3.190,00	3.190,00
110 Altre spese correnti	121.435,45	118.808,18	118.808,18
TOTALI	1.395.019,52	1.355.439,18	1.355.439,18

La spesa corrente con riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

Nel caso degli enti locali trentini con popolazione inferiore a cinquemila abitanti l'articolo 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. prevedeva l'obbligo di esercizio in forma associata, mediante convenzione, dei compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali.

La legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata il piano di miglioramento è stato sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata.

La Giunta provinciale ha individuato gli ambiti associativi con deliberazione n. 1952 del 09.11.2015 ed ha determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto. A tali previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato quindi seguito con proprie deliberazioni nn. 317/2016 n. 1228/2016 e da ultimo la n. 1503 del 10.08.2018 con la quale ha rivisto gli obiettivi di riduzione della spesa.

Il Comune di Ronzo-Chienis è stato inserito nell'ambito n.10.3, all'interno del territorio della Comunità della Vallagarina, con il Comune di Brentonico.

L'obiettivo di riduzione della spesa per il Comune di Ronzo-Chienis è stato stabilito complessivamente in euro 24.700,00, che doveva essere ottenuto entro tre anni dall'avvio delle gestioni associate obbligatorie e che doveva quindi essere misurato con il conto consuntivo 2019.

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza locale per il 2020 ha previsto il superamento dell'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dalla Legge provinciale 3/2006, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni. Con la prevista soppressione dell'obbligo di gestione associata le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis potevano essere mantenute o revocate.

Con la legge provinciale 23 dicembre 2019, n. 13 (legge di stabilità 2020) è stato superato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 3/2006 al fine di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale, valorizzando l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione delle funzioni comunali. Alla luce di tale modifica l'Amministrazione, con deliberazione del Consiglio n. 3 del 18 giugno 2020, ha disposto il recesso del Comune di Ronzo-Chienis dalle convenzioni sottoscritte con il Comune di Brentonico, ritenendo di procedere in totale autonomia alla gestione dei servizi comunali.

Con l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 e con il Protocollo di Finanza Locale per il 2021 è stato disposto di sospendere per gli esercizi 2020 e 2021 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Con il Protocollo di Finanza Locale per il 2022 è stato concordato di proseguire la sospensione dell'obiettivo anche per il 2022, stabilendo di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'Intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Anche per il 2023, con il Protocollo di Finanza Locale, è stato stabilito di sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa, a seguito degli ulteriori elementi di criticità che si sono aggiunti alla pandemia derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali.

Si riportano i risultati del monitoraggio alla data del 31/12/2019

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	421.225,49	458.502,94
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		5.956,64
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		16.616,46
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)		1.898,21
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		19.564,79
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)		
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		18.475,50
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	4.840,00	18.231,87
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	416.385,49	389.672,75
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	24.700,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	391.685,49	389.672,75
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			2.012,74

Gestione delle risorse umane e programmazione triennale del fabbisogno del personale

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al co.4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il programma del fabbisogno di personale deve trovare, almeno in questa fase, coordinamento e correlazione con la dotazione organica dell'ente anche se la *ratio* dell'introduzione di tale strumento programmatico - almeno a livello nazionale - appare quella di un tendenziale superamento della "fotografia" statica del personale propria della dotazione organica a favore, invece, dell'introduzione di un piano effettivo e dinamico.

Anche se, a livello locale, il quadro di riferimento non pare compiutamente delineato, il programma del fabbisogno del personale inizia ad essere inteso come un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei Protocolli di intesa annuali.

Per completezza di quadro si ritiene utile ricordare che:

- il Protocollo d'intesa 2018, sottoscritto in data 10.11.2017 aveva allentato i vincoli che avevano caratterizzato le politiche assunzionali degli enti negli ultimi anni in quanto prevede di "rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017";
- successivamente era stata approvata la legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 18 - legge di stabilità provinciale 2018 che, attraverso quanto disposto dall'articolo 7, ha modificato l'articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 "Disposizioni per la partecipazione dei comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica". Il punto 1 della lettera a) del comma 3 dell'articolo 8, come modificato, enuncia quanto concordato nel Protocollo di intesa 2018 e precisa, inoltre, che "i Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di

personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni". La programmazione in materia di personale costituiva pertanto presupposto necessario per l'avvio tempestivo ed in autonomia delle procedure di reclutamento, fermo restando che le stesse debbono essere valutate e programmate dall'ente in modo compatibile con gli obiettivi di risparmio determinati dalla Giunta provinciale secondo quanto disposto dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e s.m.;

- la L.P. 3 agosto 2018, n. 15, concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 - 2020" aveva poi introdotto ulteriori modifiche riguardo le modalità di assunzione di personale presso gli enti locali prevedendo, per gli enti istituiti mediante processi di fusione ed i comuni aderenti ad ambiti di gestione associata, la possibilità di assumere personale anche di ruolo, a incremento della dotazione organica corrispondente a quella complessiva dei comuni aderenti alla data della costituzione della gestione associata, in misura compatibile con il rispetto dei loro obiettivi di risparmio. L' art. 11 co. 6 prevedeva inoltre che, se ciò si rende necessario per assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni e dei servizi, i comuni possano assumere personale a tempo indeterminato per la sostituzione di personale di ruolo cessato nel corso dell'anno, anche utilizzando i risparmi che si rendono disponibili in corso d'anno, derivanti dalle medesime cessazioni. Nel caso di comuni in gestione associata, l'utilizzo dei risparmi è ammesso previo accordo in sede di conferenza dei sindaci dei comuni dell'ambito di appartenenza, mentre per i comuni che non effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, la sostituzione è comunicata al Consiglio delle autonomie locali;
- la legge di stabilità provinciale 2020 è intervenuta in maniera importante rispetto al suddetto quadro normativo modificando ancora l'art. 8 della L.P. 27/2010 e prevedendo che la copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento;
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021 e in corso di definizione. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione

inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. La suddetta disciplina ha trovato applicazione normativa nell'articolo 12 della L.P. 28 dicembre 2020, n. 15;

- in attuazione della suddetta disposizione, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021 definendo la dotazione standard di personale per ciascun Comune con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- a seguito di ciò, per il Comune di Ronzo-Chienis è stato possibile assumere personale in quanto la dotazione standard stabilita era superiore alla dotazione effettiva;
- nel documento di integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 13 luglio 2021 è stato concordato di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che non dispongono di sufficienti risorse finanziarie, che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina, prevedendo che limiti e criteri di tale sostegno finanziario saranno definiti con specifica intesa;
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto il 16 novembre 2021, è stata confermata la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2021; è stata inoltre confermata la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare per il potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020, cd. "bonus 110 per cento";
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto il 28.11.2022 è stata confermata la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2022, e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 del 28.04.2023 è stata approvata la nuova "Disciplina per assunzione personale dipendente dei comuni" che sostituisce quella regolamentata dalla precedente deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022. Per categorie diverse da quella segretariale è consentita l'assunzione di personale, purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019, calcolata con i criteri indicati

nella citata deliberazione n. 726/2023; tuttavia Il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa". Ciascun comune deve autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite.

- Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono comunque assumere, oltre il limite di spesa del personale dell'anno 2019:
 - personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servizio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento;
 - assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Inoltre, come previsto dal comma 3.2.3 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono poi assumere personale a tempo determinato:

- per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;
- per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- per sostituire personale comandato presso la Provincia o un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Potenzialità assunzionali sono poi rese possibili dalla eventuale partecipazione a progetti previsti dal PNRR, secondo le modalità espressamente previste dal D.L. 80/2021 convertito con Legge n. 113 del 06.08.2021.

Con riferimento alla contrattazione collettiva si rileva che:

Il 23 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 – 2018, biennio economico 2016 – 2017, per il personale del Comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale e conseguentemente si è provveduto ad adeguare le retribuzioni dei dipendenti, ad erogare gli arretrati previsti e a dare applicazione alle progressioni economiche. Il 29 dicembre 2016 è stato inoltre sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 - 2018, biennio economico 2016-2017, per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali.

In data 1 ottobre 2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018 e in data 29 ottobre 2018 è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali.

In data 31 maggio 2022 è stato sottoscritto l'accordo stralcio per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio 2022-2024 del personale dell'area non dirigenziale

In data 19 agosto 2022 è stato sottoscritto l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2019/2021 del personale dell'area non dirigenziale

In data 13 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'accordo per la parte economica del triennio contrattuale 2019-2021 del personale dell'area non dirigenziale in merito alla corresponsione degli arretrati per gli anni 2020 e 2021 e per le procedure di progressione orizzontale.

In data 15 settembre 2023 è stato sottoscritto l'accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023, riferito al personale del comparto autonomie locali – triennio contrattuale 2022-2024.

Infine il 30 aprile 2024 sono stati sottoscritti gli accordi stralcio per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro del personale del comparto autonomie locali per il triennio giuridico-economico 2022/2024.

ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI RONZO-CHIENTIS

L'assetto organizzativo del Comune di Ronzo-Chientis è definitivo del Regolamento organico del personale dipendente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 di data 21.12.2000, modificato con deliberazione consiliare n. 11 del 18.06.2020, e da ultimo con delibera consiliare n. 27 del 29.07.2021 che prevede tra i suoi allegati anche la Tabella A) inerente alla dotazione di personale suddiviso per categoria.

Si evidenzia, di seguito, la consistenza del personale dipendente del Comune di Ronzo-Chientis in servizio alla data di redazione del presente documento:

Categoria	Livello	Figura professionale	Numero posti	Unità organizzativa	Note
B	Base	Operaio qualificato	n. 1 a tempo pieno	Segreteria	Coperto
B	Evoluto	Coadiutore amministrativo	n. 1 a tempo pieno	Segreteria	Coperto
C	Evoluto	Collaboratore tecnico	n. 1 a tempo pieno	Ufficio tecnico	Coperto
C	Evoluto	Collaboratore contabile	n. 1 a tempo pieno	Ufficio finanziario	Coperto
C	Evoluto	Collaboratore amministrativo	n. 1 a tempo pieno	Ufficio servizi demografici	Coperto
Segretario comunale IV classe			n. 1 a tempo pieno	Segreteria	non coperto

Alla luce del quadro normativo sopra delineato, al fine di garantire ed assicurare il regolare funzionamento dell'Ente, l'Amministrazione comunale ha assunto, attraverso concorso pubblico, il collaboratore tecnico a decorrere dal 01.06.2022.

Inoltre con deliberazione della Giunta comunale n. 105 di data 15.09.2021, è stato manifestato il consenso dell'amministrazione comunale al trasferimento per passaggio diretto al Comune di Calliano del Segretario comunale con decorrenza 01 novembre 2021, pertanto da tale data il posto si è reso vacante.

Si è reso pertanto opportuno e necessario procedere con urgenza alla copertura del posto in questione, al fine di garantire un'organizzazione funzionale ed efficiente, data anche l'obbligatorietà della figura che trova fondamento nelle funzioni specifiche che l'ordinamento regionale attribuisce a detto ruolo nell'ambito della complessa struttura comunale. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 16.12.2021 è stata approvata l'indizione del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Segretario comunale di IV classe del Comune di Ronzo-Chienis.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 20.04.2022, a seguito di rinuncia alla partecipazione alle prove d'esame dei candidati ammessi, è stata sospesa la procedura concorsuale relativa al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Segretario comunale di IV Classe del Comune di Ronzo-Chienis.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 30.08.2023 è stato approvato lo schema di accordo con il Comune di Aldeno per l'assegnazione temporanea in comando parziale di un dipendente di ruolo del Comune di Aldeno presso il Comune di Ronzo-Chienis con le funzioni di segretario comunale. Con successiva deliberazione n. 78 del 08.09.2023 veniva preso atto dell'assegnazione in comando fino al 31.12.2023.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 12.02.2024 è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Segretario comunale di IV^a classe in convenzione con il Comune di Cimone che si è svolto nel mese di giugno.

Nel mese di agosto 2024 la Giunta Comunale ha preso atto della rinuncia del vincitore a ricoprire l'incarico di Segretario Comunale di IV^a classe del Comune di Ronzo-Chienis in convenzione con il Comune di Cimone.

CESSAZIONI DAL SERVIZIO, ASSUNZIONI PROGRAMMAZIONE DELLE NUOVE ASSUNZIONI

Con riferimento all'anno 2021 si ricorda che è cessato dal servizio il segretario comunale dott.ssa Federica Bortolin.

Con riferimento all'anno 2022:

- si è proceduto all'assunzione, tramite concorso, del collaboratore tecnico a tempo indeterminato livello C Evoluto
- si è preso atto dell'incarico di reggenza a scavalco presso la sede segretariale di Ronzo-Chienis per il periodo dal 01 febbraio 2022 fino all'espletamento del concorso per la copertura della sede segretariale, come specificato nel decreto del Presidente della Giunta Provinciale.

- è stata approvata l'indizione del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Segretario comunale di IV classe del Comune di Ronzo-Chienis; è stata sospesa la procedura a seguito di rinuncia alla partecipazione alle prove d'esame dei candidati ammessi

Con riferimento all'anno 2023:

- si è proceduto all'assunzione del nuovo collaboratore tecnico a tempo indeterminato livello C Evoluto a seguito delle dimissioni volontarie della dipendente dell'ufficio tecnico
- si è preso atto delle reggenze a scavalco per i periodi 15.05.2023-15.07.2023, 31.07.2023-03.08.2023, 30.08.2023-31.08.2023
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 30.08.2023 è stato approvato lo schema di accordo con il Comune di Aldeno per l'assegnazione temporanea in comando parziale di un dipendente di ruolo del Comune di Aldeno presso il Comune di Ronzo-Chienis con le funzioni di segretario comunale. Con successiva deliberazione n. 78 del 08.09.2023 veniva preso atto dell'assegnazione in comando fino al 31.12.2023.

Con riferimento al triennio 2024-2026

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 12.02.2024 è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Segretario comunale di IV^a classe in convenzione con il Comune di Cimone;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.07.2024 è stato dichiarato il vincitore del concorso al posto di Segretario comunale di IV^a classe in convenzione con il Comune di Cimone;
- con delibera della Giunta Comunale n. 72 del 22.08.2024 si è preso atto della rinuncia del vincitore a ricoprire l'incarico di Segretario Comunale di IV^a classe del Comune di Ronzo-Chienis in convenzione con il Comune di Cimone;
- si è preso atto delle reggenze a scavalco per i periodi 30-31 gennaio, dal 9 al 13 febbraio, 7 e 8 marzo, 28 e 29 marzo, dal 17 giugno al 31 agosto 2024 e dal 07.09.2024 al 07.01.2025;

Con riferimento al triennio 2025-2027 il Comune intende procedere con:

- una selezione a tempo pieno/parziale e determinato/indeterminato di un Assistente amministrativo e/o contabile – Categoria C - Livello Base al fine di poter far fronte all'attuale situazione di necessità dovuta alla mole di lavoro, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- le procedure di progressioni verticali per la riqualificazione del personale attualmente in servizio compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e secondo le disposizioni del vigente ordinamento professionale provinciale ed alla eventuale regolamentazione stabilita dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il presente Piano sarà oggetto di eventuali necessarie modifiche qualora intervenissero nuove e differenti valutazioni politico-organizzative, nonché a seguito della definizione degli organici standard da parte della Giunta provinciale, qualora non più compatibili con lo stesso.

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2025-2027

.

Si precisa inoltre che il periodo di mandato 2020-2025 non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2025-2027.

NOTE INTRODUTTIVE

Il Programma Generale delle Opere Pubbliche è contenuto nel Documento Unico di Programmazione (DUPS) ed è riferito allo stesso triennio di programmazione del bilancio (2024-2026)

Nel Programma sono inseriti gli interventi che hanno le caratteristiche di lavoro pubblico; sono pertanto escluse tutte le mere acquisizioni di beni e le altre spese in conto capitale che non hanno tale caratteristica.

I lavori superiori a euro 25.000,00 sono riportati singolarmente mentre le manutenzioni straordinarie e gli interventi al sotto di tale importo sono riepilogate in una unica voce per singola categoria, voce che è stata riportata con la dicitura “manutenzioni straordinarie ”

Gli interventi sono contraddistinti dalla categoria e dalla tipologia di appartenenza secondo le apposite tabelle approvate dalla Giunta provinciale con la delibera citata e sotto riportate.

Gli interventi sono stati inseriti finanziariamente nell'esercizio in cui è prevista l'approvazione del progetto e l'inizio dei lavori. Contestualmente all'approvazione del progetto verrà predisposto il cronoprogramma di realizzazione dell'opera e si provvederà, con apposite variazioni di esigibilità a traslare gli stanziamenti sugli esercizi di esigibilità della spesa, coerentemente con il principio contabile di competenza finanziaria potenziata previsto dal D.Lgs 118/2011. Per la sola realizzazione dell’Nido d’infanzia la spesa è stata prevista come da cronoprogramma negli anni dal 2023 al 2026.

Struttura del Programma

Il programma si compone di 3 schede

Scheda 1: sono riportati tutti gli interventi complessivamente programmati per il triennio, sulla base del programma amministrativo del Sindaco. L'elenco comprende pure alcuni interventi che non trovano attualmente collocazione nelle schede successive ma che potranno essere inseriti nel biennio successivo, come evoluzione presumibile del Programma Generale delle Opere Pubbliche in questo quinquennio amministrativo.

Scheda 1 – parte seconda: sono riportati gli interventi in corso di realizzazione per i quali sono stati iniziati i lavori o sono state impegnate le spese..

Scheda 2: indica le disponibilità finanziarie per le opere riportate nella scheda n. 3 – prima parte, opere che trovano collocazione nel bilancio pluriennale.

Scheda 3 – parte prima: sono elencati i nuovi interventi del programma che trovano corrispondente collocazione nel bilancio pluriennale e che quindi risultano avere una corrispondente previsione di finanziamento.

Scheda 3 – parte seconda: sono elencati gli interventi del programma cosiddetti “con area di inseribilità”. Si tratta di tutte quelle opere per le quali non è attualmente disponibile il finanziamento e quindi non risultano inserite a bilancio.

Tabelle di decodifica delle tipologie e delle categorie di intervento

TABELLA 1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Cod.	DESCRIZIONE
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
07	Manutenzione straordinaria
08	Completamento
09	Ampliamento
99	Altro

TABELLA 2 – CATEGORIA DI OPERE

Cod.	DESCRIZIONE
01	Stradali viabilità
02	Altre modalità di trasporto
03	Difesa del Suolo
04	Produzione e distribuzione di energia elettrica
05	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
07	Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere
08	Infrastrutture per attività industriali
09	commercio e artigianato
10	Turistico
11	Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)
12	Beni culturali e cultura non altrove classificata
13	Culto
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale
15	Opere legate all'attività istituzionale
16	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
17	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
18	Altra edilizia pubblica
19	Edilizia abitativa
20	Edilizia sanitaria
21	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
22	Campo Sociale
23	Servizi produttivi
99	Altre

Scheda n. 1 - Opere e interventi sulla base del programma del Sindaco

		OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA 2025-2027	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2025-2027	STATO DI ATTUAZIONE
Cat.	Tip				
21	7	Lavori di manutenzione straordinaria "Centro Anziani"	120.000,00	120.000,00	in fase istruttoria
17	4	Lavori di adeguamento edificio scuola elementare	35.000,00	35.000,00	sono stati appaltati e sono iniziati i lavori nel 2024 - sono state stanziati ulteriori risorse nel 2025 per interventi non previsti nel quadro economico approvato
10	1	Realizzazione area camper	50.000,00	50.000,00	in fase istruttoria
17	1	PNRR M4C1-1.1 Realizzazione nuovo asilo nido area scolastica Via Teatro CUP F88H22000280001	25.988,51	25.988,51	sono stati appaltati e sono iniziati i lavori - è stato approvato il 1 SAL
17	1	Lavori di sistemazioni esterne asilo nido Area scolastica Via Teatro	91.500,00	91.500,00	in fase istruttoria
11	7	Lavori di sistemazione della palestra comunale CUP F84J23000400007	427.346,54	427.346,54	in fase istruttoria- ammessa a contributo
11	7	Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi	25.000,00	25.000,00	in fase istruttoria
1	7	Sistemazione viabilità	140.000,00	140.000,00	
1	7	Manutenzioni straordinarie strade	20.000,00	20.000,00	
2	7	Manutenzione straordinaria illuminazione	4.500,00	4.500,00	
21	7	Manutenzioni straordinarie immobili	65.000,00	65.000,00	
17	7	Manutenzioni straordinarie immobili	16.500,00	16.500,00	
16	7	Manutenzioni straordinarie idrico	84.000,00	84.000,00	
15	7	Manutenzioni straordinarie immobili	60.000,00	60.000,00	
18	5	PNRR M2C4-2.2 Messa in sicurezza p.ed. 74 c.c. Ronzo (Chiesa Vecchia) CUP F89I22001360001	669.652,00		presentata richiesta di finanziamento/Il Comune risulta in graduatoria ma non beneficiario
21	1	Realizzazione impianto fotovoltaico scuola elementare	70.000,00		
16	4	Rifacimento rete idrica comunale	4.000.000,00		
21	8	Ripristino parco urbano	631.000,00		e stata presentata istanza di finanziamento sul bando "Piccoli comuni"
6	1	Realizzazione impianto videosorveglianza	70.000,00		
16	4	Rifacimento rete idrica Pra dal Lac	60.000,00		
21	1	Realizzazione impianto illuminazione Zona artigianale	13.000,00		
15	7	Sostituzione infissi municipio	104.480,00		
16	1	Realizzazione rete acque bianche Via Galilei	60.000,00		
13	7	Restauro conservativo capitello S Barbara	12.000,00		

Scheda n. 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2025	2026	2027	
1	Contributi di concessione e sanzioni edilizie	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
2	Fondo per investimenti comunali (art. 11 L.P. 36/93)	206.608,38	60.000,00	60.000,00	326.608,38
3	Contributi PAT Leggi di settore	281.199,50	127.346,54		408.546,04
4	Canoni aggiuntivi dovuti dai concessionari di grandi derivazioni idriche	110.047,82	51.500,00	50.000,00	211.547,82
5	Fondi PNRR	21.180,63			21.180,63
8	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	133.452,18			133.452,18
TOTALI		772.488,51	258.846,54	130.000,00	1.161.335,05

Scheda n. 3 Parte prima - Opere finanziate

Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paes. amb.	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanz.	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (1)	2025	2026	2027
						Esigibilità della	Esigibilità della	Esigibilità della spesa
6	Lavori di manutenzione straordinaria "Centro Anziani"		2025	trasferimenti diversi/fondi propri	120.000,00	120.000,00		
4	Lavori di adeguamento edificio scuola elementare	conforme	2025	trasferimenti diversi/fondi propri	35.000,00	35.000,00		
5	Realizzazione area camper		2025	trasferimenti diversi/fondi propri	50.000,00	50.000,00		
1	PNRR M4C1-1.1 Realizzazione nuovo asilo nido area scolastica Via Teatro CUP F88H22000280001	conforme	2025	fondi PNRR	25.988,51	25.988,51		
2	Lavori di sistemazioni esterne asilo nido Area scolastica Via Teatro	conforme	2025	trasferimenti diversi/fondi propri	91.500,00	91.500,00		
3	Lavori di sistemazione della palestra comunale CUP F84J23000400007	conforme	2026	contributo PAT	427.346,54	300.000,00	127.346,54	
7	Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi		2025	trasferimenti diversi/fondi propri	25.000,00	25.000,00		
8	Sistemazione viabilità		2027	trasferimenti diversi/fondi propri/oneri di urbanizzazione	140.000,00		70.000,00	70.000,00
	Manutenzioni straordinarie strade		2025	trasferimenti diversi/fondi propri/oneri di urbanizzazione	20.000,00	20.000,00		
	Manutenzione straordinarie illuminazione		2027	trasferimenti diversi/fondi propri	4.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Manutenzioni straordinarie immobili		2027	trasferimenti diversi/fondi propri	65.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
	Manutenzioni straordinarie immobili		2025	trasferimenti diversi/fondi propri	16.500,00	16.500,00		
	Manutenzioni straordinarie idrico		2027	trasferimenti diversi/fondi propri	84.000,00	44.000,00	20.000,00	20.000,00
	Manutenzioni straordinarie immobili		2027	trasferimenti diversi/fondi propri	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Scheda n. 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione e non ancora conclusi alla data di redazione del presente bilancio

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche e contrattuali	Importo imputato nel 2024e negli anni precedenti (2)	2025		2026		2027	
					Esigibilità della spesa	Totale imputato	Esigibilità della spesa	Totale imputato	Esigibilità della spesa	Totale imputato
ART.1 C.29 E SS L. 160/2019- MISURA PNRR M2C4-2-2 lett. a) -Interventi per la resilienza, la valorizz. del territorio - LAVORI TRATTO ILL. PUBBLICA ABITATO -CUP F86I22000220006	2024	50.000,00		50.000,00						
ECONOMIE - ART.1 C.29 E SS L. 160/2019- EX MISURA PNRR M2C4-2-2 lett. a) -Interventi per la resilienza, la valorizz. del territorio - LAVORI TRATTO IMP. ILL. PUBBLICA ABITATO CUP- F82E24000230006	2024	15.153,22		15.153,22						
Lavori adeguamento scuola primaria	2021	576.928,60		576.928,60						
PNRR M4C1-1.1 Realizzazione nuovo asilo ndo area scolastica Via Teatro CUP F88H22000280001	2023	757.543,45		731.554,94	25.988,51					
Totale:		1.399.625,27		1.373.636,76	25.988,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Opera in delega alla Comunità della Vallagarina – deliberazione n. 92 di data 02.08.2018

OPERE IN DELEGA ALLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	Anno di avvio	Importo iniziale progetto esecutivo approvato in data 30/12/2021	Importo aggiornato progetto esecutivo approvato in data 21/06/2024	Importo spese tecniche pagate
Realizzazione Centro raccolta Materiali nel Comune di Ronzo-Chienis	2018	650.000,00	749.330,42	39.978,69
Totale:		650.000,00	749.330,42	39.978,69

Scheda n. 3 parte seconda - Opere senza finanziamento

Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2025	2026	2027
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
10	Realizzazione impianto fotovoltaico scuola elementare			70.000,00			
4	Rifacimento rete idrica comunale			4.000.000,00			
1	Ripristino parco urbano			631.000,00			
5	Realizzazione impianto videosorveglianza			70.000,00			
7	Rifcimento rete idrica Pra dal Lac			60.000,00			
9	Realizzazione impianto illuminazione Zona artigianale			13.000,00			
11	Sostituzione infissi municipio			104.480,00			
8	Realizzazione rete acque bianche Via Galilei			60.000,00			
2	Restauro conservativo capitello S Barbara			12.000,00			
6	Lavori nuova sede municipio presso centro anziani			180.000,00			
3	Intervento migliorativo loc. Creon			20.000,00			

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

Il Comune di Ronzo-Chienis risulta fra gli enti attuatori del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR). Il comune ha proposto a finanziamento progetti ed ha ricevuto finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche e per la digitalizzazione dell'attività della pubblica amministrazione. Alcuni degli interventi sono stati integralmente o parzialmente realizzati, altri sono in corso ed altri saranno realizzati.

PNRR M4C1- 1.1 - REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO AREA SCOLASTICA VIA TEATRO - CUP F88H22000280001

L'intervento nasce dalla necessità di realizzare un nuovo asilo nido in quanto quello attuale è in essere in comodato d'uso in alcuni locali di proprietà della Parrocchia Dedicazione S. Michele Arcangelo andando ad ampliare anche il numero di utenti accettabili in relazione alla popolazione scolastica calcolata nel periodo 01.01.2020 - 31.03.2022 creando una struttura adeguata alla normative vigenti in tema di antisismica, antincendio, efficienza energetica, per i portatori di handicap ed agli indici di funzionalità didattici, utilizzando materiale strutturale in legno.

Con decreto del Ministero dell'istruzione n. 00343 di data 02 dicembre 2021 sono stati definiti i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le modalità di individuazione degli interventi. Con successivo avviso pubblico 48047 di data 2 dicembre 2021 Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" del Ministero dell'istruzione si sono aperti i termini per presentare le proposte per la realizzazione di interventi per asili nido.

Con deliberazione della G.P. n. 231 di data 18 febbraio 2022 "Legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 21 "Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022"- articolo 3, approvazione di un documento di programmazione pertinente alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole.", sono state inserite le opere quali interventi ammissibili a finanziamento sulla Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.

Il Comune di Ronzo-Chienis nell'ambito del PNRR, a valere sulla Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1 "Piano per gli asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", ha presentato la candidatura per l'ammissione a finanziamento dell'intervento di realizzazione del nuovo asilo nido - area scolastica Via Teatro per un importo di euro 561.600,00.

Con nota del Direttore Generale dell'Unità di Missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione di data 8 settembre 2022, pervenuta al ns protocollo con n. 4256 di data 08 settembre 2022, veniva comunicata l'ammissione a finanziamento con riserva venendo chiesti chiarimenti in merito al numero complessivo dei posti coperti e dei posti attivati in sede di domanda.

A seguito delle istruttorie svolte e dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione comunale alla competente struttura ministeriale, con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, il suddetto intervento, indicato inizialmente con lo stato di "riserva" nelle graduatorie approvate con decreto direttoriale n. 57 del 2022, è stato ammesso a finanziamento a decorrere dalla data dello stesso decreto, giusta nota del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione di data 26 ottobre 2022 pervenuta sub. prot. 5050 di data 27 ottobre 2022.

Successivamente è stata presentata istanza per l'assegnazione del 10 per cento dell'importo già concesso, pari a euro 56.160,00 per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici. Lo stesso è stato concesso.

Nell'esercizio 2022 è stata affidata la progettazione impegnando la relativa spesa. La stessa è anche stata pagata.

Nell'esercizio 2023 sono stati aggiudicati i lavori e impegnata la relativa spesa in base a cronoprogramma. Con delibera n. 22 del 18.03.2024 la somma impegnata sull'esercizio 2023 è stata reimputata sull'esercizio 2024.

Nel bilancio di previsione è stata prevista la spesa complessiva presunta di euro 757.543,45 imputata agli esercizi 2022-2026 come da cronoprogramma provvisorio, finanziata per euro 617.760,00 con fondi PNRR e per euro 139.783,45 con fondi propri di bilancio. Per la modifica al progetto è stata richiesta l'autorizzazione al Ministero dell'Istruzione.

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA PNRR	617.760,00
IMPORTO TOTALE DELLA SPESA FONDI PROPRI	139.783,45
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	FONDI PNRR E FONDI PROPRI
TITOLARITA'	Ministero Istruzione e Ricerca
CRONOPROGRAMMA	esercizi finanziari dal 2022 al 2025
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<p>Con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 30.11.2022 è stato approvato in linea tecnici il progetto di fattibilità tecnico economica.</p> <p>Con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 30.12.2022 è stato assunto l'atto di indirizzo volto ad attivare l'iter procedurale finalizzato all'affidamento dell'incarico di progettazione.</p> <p>Con determina del segretario comunale n. 86 del 07.12.2022 sono stati affidati gli incarichi tecnici per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo.</p>

	<p>Con deliberazione n. 27 del 27.04.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo.</p> <p>Con determinazione n. 11 del 28.01.2023 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo ed è stata attivata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori,</p> <p>Con determinazione n. 30 del 08.06.2023 sono stati affidati i lavori</p> <p>Con deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 09.11.2023 è stato affidato l'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.</p>
FASE DI ATTUAZIONE	Sono stati affidati lavori e sono in corso di esecuzione – è stato approvato il 1 SAL

FONDI PNRR MISURA 1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

INTERV. 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – CUP F81F22000880006

L'intervento 1.4.1 ha lo scopo di consentire il miglioramento dell'esperienza dell'utente dei servizi al cittadino mediante l'evoluzione del sito web e dei servizi digitali erogati dal comune e fruibili online.

Per quanto riguarda i siti comunali, l'obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili secondo il *modello di sito comunale*, e in conformità con le Linee guida.

Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

I Soggetti Attuatori ammissibili, tra cui gli enti locali, si possono candidare per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni secondo specifiche indicazioni.

Il Comune di Ronzo-Chienis ha presentato la propria candidatura e con Decreto n. 32 - 2 / 2022 - notificato il 19 settembre 2022 è stata comunicata l'ammissione a finanziamento per l'importo di euro 79.922,00.

Il Comune ha contrattualizzato il rapporto con il fornitore, nello specifico con il Consorzio dei Comuni Trentini, con delibera della Giunta Comunale n. 148 del 29.12.2022 con imputazione all'esercizio 2023.

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	79.922,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	FONDI PNRR
CRONOPROGRAMMA	esercizio finanziario 2023
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	è stato inserito a bilancio di previsione esercizio 2023 il medesimo importo nella spesa e nell'entrata. Con delibera della Giunta Comunale si è proceduto all'affidamento, nella forma dell'in house providing, al Consorzio dei Comuni Trentini.
FASE DI ATTUAZIONE	Intervento concluso nell'importo di euro 26.941,14

INTERV. 1.4.3. ADOZIONE APP IO – CUP F81F22000340006

La Misura è collegata all'articolo 64- bis del Codice di Amministrazione digitale che prevede che le pubbliche amministrazioni, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere attraverso l'App, ad una pluralità di servizi e informazioni.

L'obiettivo del presente Avviso è la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'APP IO.

Il Comune di Ronzo-Chienis ha presentato la propria candidatura e successivamente ritirata su indicazione del Consorzio dei Comuni Trentini. Nel corso del 2024, alla riapertura dell'Avviso 1.4.3. verrà ripresentata una candidatura.

L'intervento è stato pertanto riproposto nel bilancio 2024.

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	5.103,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	FONDI PNRR
CRONOPROGRAMMA	esercizio finanziario 2024
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	è stato inserito a bilancio di previsione, esercizio finanziario 2024 l'importo della spesa e dell'entrata al fine di poter impegnare e stipulare il contratto nel rispetto dei termini previsti dal nuovo avviso.

INTERV. 1.4.4. ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID CIE CUP F81F2202830006

L'intervento ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: adesione alla piattaforma di identità digitale SPID, adesione alla piattaforma di identità digitale CIE, erogazione di un piano formativo su disposizioni normative.

L'importo riconoscibile alle Pubbliche Amministrazioni che erogano servizi on line, per l'implementazione del pacchetto per l'Identità Digitale è di 14.000,00 euro.

Per servizi online, si intendono i servizi digitali erogati al cittadino dall'amministrazione, cioè l'insieme di interfacce digitali, flussi e procedure, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Il Comune di Ronzo-Chienis ha presentato la propria candidatura e in data 01.12.2022 è stata comunicata l'ammissione a finanziamento per l'importo di euro 14.000,00.

Il Comune deve contrattualizzare il rapporto con il fornitore entro 360 gg dalla notifica del decreto e concludere la realizzazione delle attività entro 300 gg dalla data di contrattualizzazione.

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	14.000,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	FONDI PNRR
CRONOPROGRAMMA	esercizio finanziario 2024
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	è stato inserito a bilancio di previsione, esercizio finanziario 2024 l'importo della spesa e dell'entrata al fine di poter impegnare e stipulare il contratto nel rispetto dei termini previsti dal nuovo avviso. Con deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 26.08.2024 è stato conferito incarico a Trentino Digitale spa , per la realizzazione delle attività previste.

PNRR - M1C1-1.3.1.CMITD PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI - COMUNI - CUP F51F22010570006I

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	10.172,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	FONDI PNRR
CRONOPROGRAMMA	esercizio finanziario 2024
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	è stato inserito a bilancio di previsione, esercizio finanziario 2024 l'importo della spesa e dell'entrata al fine di poter impegnare e stipulare il contratto nei termini previsti dal decreto. Con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 03.06.2024 è stato conferito incarico al Consorzio dei Comuni Trentini , per la realizzazione delle attività previste.

In attuazione della Decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN di data 09 dicembre 2023, la Misura M2 C4 I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, co. 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere), è stata stralciata dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente

MISURA PNRR M2C4-2-2 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO DI ILLUMINAZIONE NELL'ABITATO DI CHIENIS VOLTI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CUP F82E22000160006

L'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Ai sensi dell'articolo 1, comma 30, della legge 160/2019 i contributi sono assegnati ai comuni con popolazione inferiore o uguale ai 5.000 abitanti, e quindi anche al Comune di Ronzo-Chienis, nella misura di euro 50.000,00.

I lavori devono essere avviati di norma entro il 15 settembre dell'anno di riferimento del contributo e conclusi entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto di utilizzare il finanziamento assegnato per l'anno 2022 per migliorare l'efficienza energetica mediante la sostituzione di corpi illuminanti ormai obsoleti e precisamente: "Lavori di straordinaria manutenzione di un tratto di illuminazione pubblica, lungo via Longa e via G. Galilei a Ronzo Chienis, volti all'efficientamento energetico dell'impianto - CUP: F82E22000160006.

L'opera è stata conclusa ed è stata approvata la contabilità finale con determina n. 80 del 28.12.2023

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	50.000,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	FONDI PNRR
CRONOPROGRAMMA	esercizio finanziario 2022
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Con deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 02/09/2022 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo. Con determinazione n. 57 del 06/09/2022 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo e determinato la modalità di scelta del contraente.

	Con determinazione n. 58 del 12/09/2022 sono stati affidati i lavori Con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 20.10.2023 è stata approvata la variante n.1 Con determinazione n. 80 del 28.12.2023 è stata approvata la contabilità finale
FASE DI ATTUAZIONE	L'opera è stata conclusa nell'importo di euro 46.433,46

MISURA PNRR M2C4-2-2 - LAVORI DI RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN LOC. PRA DAL LAC – CUP F88I21002650001

L'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Ai sensi dell'articolo 1, comma 30, della legge 160/2019 i contributi sono assegnati ai comuni con popolazione inferiore o uguale ai 5.000 abitanti, e quindi anche al Comune di Ronzo-Chienis, nella misura di euro 50.000,00.

L'art. 1, comma 29 bis, della legge n. 160 del 2019, inserito dall'art. 47, comma 1, del decreto legge n. 104 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126/2020 ha previsto, limitatamente all'anno 2021, un incremento delle risorse da assegnare ai comuni per i predetti investimenti.

In applicazione del comma 29 bis, dell'art. 1 della legge 160 del 2019, con decreto del Ministero dell'Interno di data 11.11.2020, sono stati attribuiti ai Comuni i contributi aggiuntivi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile: al Comune di Calliano è stato assegnato, per l'anno 2021, un ulteriore importo di euro 50.000

I lavori devono essere avviati di norma entro il 15 settembre dell'anno di riferimento del contributo e conclusi entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto di utilizzare il finanziamento assegnato per l'anno 2021 per migliorare l'efficienza energetica mediante il "Rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica in loc. Pra dal Lac" - CUP: F88I21002650001.

L' intervento è stato concluso ed è stata approvata la contabilità finale il 17.04.2023

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	100.000,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	FONDI PNRR
CRONOPROGRAMMA	esercizio finanziario 2021 e 2022
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<p>Con deliberazione delle Giunta comunale n. 98 del 02/09/2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo.</p> <p>Con determinazione n. 70 del 03/09/2021 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo e determinato la modalità di scelta del contraente.</p> <p>Con determinazione n. 72 del 09/09/2021 sono stati affidati i lavori.</p> <p>I lavori sono stati conclusi il 20.12.2022.</p> <p>Approvata contabilità finale con determina n. 5 del 17.04.2023.</p>
FASE DI ATTUAZIONE	Intervento concluso

MISURA PNRR M2C4-2-2 ART. L'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 esercizi finanziari 2023 CUP F82E22000740006

Le somme assegnate per l'esercizio 2023 pari ad euro 50.000,00, sono state previste nel Piano delle opere pubbliche per interventi volti all'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica mediante la sostituzione di corpi illuminanti nell'abitato di Ronzo-Chienis

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	50.000,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	FONDI PNRR
CRONOPROGRAMMA	esercizio finanziario 2023
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<p>Con deliberazione delle Giunta comunale n. 75 del 30.08.2023 è stato affidato l'incarico di progettazione e D.L.</p> <p>Con deliberazione delle Giunta comunale n. 79 del 08.09.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo.</p> <p>Con determinazione n. 43 del 12.09.2023 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo e determinato la modalità di scelta del contraente.</p> <p>Con determinazione n. 44 del 14.09.2023 sono stati affidati i lavori.</p> <p>I lavori sono iniziati il 15.09.2023</p>
FASE DI ATTUAZIONE	I lavori sono stati conclusi in data 09.09.2024

MISURA PNRR M2C4-2-2 ART. L'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 esercizi finanziari 2024 CUP F86I22000220006

Le somme assegnate per l'esercizio 2024 pari ad euro 50.000,00, sono state previste nel Piano delle opere pubbliche per interventi volti all'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica mediante la sostituzione di corpi illuminanti nell'abitato di Ronzo-Chienis

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	50.000,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	FONDI PNRR
CRONOPROGRAMMA	esercizio finanziario 2024
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Con deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 26.08.2024 è stato affidato l'incarico di progettazione e D.L. Con deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 28.08.2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo. Con determinazione n. 42 del 28.08.2024 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo e determinato la modalità di scelta del contraente. Con determinazione n. 45 del 12.09.2024 sono stati affidati i lavori.
FASE DI ATTUAZIONE	In esecuzione

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. 23/1990 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Alienazione in parte o in toto o in affitto di proprietà comunali o del demanio civico.

In ordine a delle specifiche richieste qui depositate, vi sarà l'alienazione in parte o in toto e poste in affitto le seguenti proprietà comunali o del demanio collettivo in merito ad eventuali e mirati frazionamenti e le opportune variazioni catastali e tavolari se necessarie o previo parere e determinazione del servizio Enti Locali della P.A.T. per le porzioni ricadenti nel demanio collettivo:

- . p.f. 2042/41, 2042/3, 2048/1, 99/2, 2106 C.C. Ronzo;
- . p.f. 717 - 718/1 - 383/1 C.C. Chienis;

- . p.f. 364/1 C.C. Chienis;
- . p.f. 1654 C.C. Ronzo;
- . p.f. 1708, 1707/1, 1754/1, 1758/1, 1758/3, 1759/1, 1718/1, 1710/12 C.C. Ronzo;
- . p.f. 1948/1 C.C. Ronzo;
- . p.f. 1200/1 C.C. Chienis;
- . permuta della p.f. 1687 C.C. Ronzo di proprietà comunale con la p.f. 1254 C.C. Ronzo.
- . p.f. 383/33 C.C. Chienis

LINEE GUIDA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La legge 06.11.2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la legge 28.06.2012 n. 110, trova vigore ed applicazione anche per gli enti locali della provincia di Trento.

La stessa ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

In particolare la legge 190/2012 e s.m. prevede:

- l’individuazione di un’Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che *“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...). Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività’ di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione”*.

Il Comune di Ronzo-Chienis ha, fino ad oggi, adottato i seguenti Piani:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione (2014-2016) approvato con deliberazione della giunta comunale n. 07 di data 29 gennaio 2014;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione (2015-2017) approvato con deliberazione della giunta comunale n. 31 di data 23 marzo 2015;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione (2016-2018) approvato con deliberazione della giunta comunale n. 15 i data 29 febbraio 2016;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione (2017-2019) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 42 di data 11 maggio 2017;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione (2018-2020) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 di data 22 febbraio 2018;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (2021-2023) – approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 31 di data 31.03.2021.

- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (2022-2024) – approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 54 di data 29.04.2022.
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 – approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 30.03.2023.
- Con deliberazione n. 29 del 15.04.2024 è stato approvato il “Piano integrato di attività e di organizzazione” 2024 -2026 comprensivo di:
 - Mappatura dei processi e catalogo dei rischi;
 - Analisi dei rischi
 - Individuazione e programmazione delle misure;
 - Piano operativo trasparenza.

Quest'ultimo si pone come importante prosecuzione del percorso avviato con il Piano 2021-2023 che ha introdotto alcune importanti novità e, in particolare, un nuovo approccio metodologico da seguire per la gestione dei rischi corruttivi.

Il Piano 2024-2026, sulla scorta di quanto già avviato, ha seguito le seguenti linee guida che costituiscono al tempo stesso gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

- 1) *Progressivo rafforzamento dell'analisi dei processi dei principali rischi e delle misure di prevenzione contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di responsabilizzare maggiormente i responsabili dei Servizi/Uffici;*
- 2) *Garantire, nel processo di cui al punto 1) il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nella fase di progettazione, costruzione ed attuazione del Piano.*

In particolare dovranno essere coinvolti i seguenti soggetti:

- a. il personale dell'ente ed in particolare i responsabili dei Servizi/Uffici inizialmente al fine di mappare i processi i processi, verificare il grado di rischio ed il relativo impatto, analizzare le misure adottate e quindi individuare le modalità di monitoraggio, al fine di un miglioramento continuo della gestione del rischio e valorizzazione del concetto di valore pubblico;
 - b. gli Stakeholder del territorio nella fase di progettazione del Piano attraverso l'acquisizione di osservazioni e suggerimenti.
- 3) *Attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione.*
 Dovrà essere attuato un adeguato coordinamento tra il Piano e gli strumenti di programmazione dell'ente; in particolare dovrà essere assicurato il necessario raccordo con il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) soprattutto con riferimento all'individuazione degli obiettivi assegnati alle figure apicali dell'ente in tema di anticorruzione e di obblighi di pubblicità e trasparenza, nonché con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) introdotto con il D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito in legge dalla legge 06.08.2021 n. 113. Quest'ultimo è stato adottato, per la prima volta, dal Comune di Ronzo-Chienis con deliberazione della giunta comunale n. 149 di data 29.12.2022.
 - 4) *Promuovere un'adeguata attività di formazione.*

L'Amministrazione dovrà garantire un'attività di costante formazione/informazione sui contenuti del Piano, unitamente a quelli del Codice di comportamento, rivolta al personale addetto alle funzioni a più elevato rischio ed anche agli amministratori. In particolare i contenuti della formazione dovranno affrontare le tematiche della trasparenza e dell'integrità, in modo da accrescere la consapevolezza del senso etico nell'agire quotidiano nell'organizzazione e nei rapporti con l'utenza.